



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II

MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DELLA VAS IN ITALIA

PERIODO RIFERIMENTO 2013

Il presente documento rappresenta il lavoro del Tavolo VAS Stato-Regioni-Provincie autonome istituito al fine di applicare in modo armonico e condiviso le procedure di valutazione ambientale strategica. In nessuna forma rappresenta opinione vincolante per il Ministero, le Regioni o le Provincie autonome e non ha carattere regolamentare.

Il documento è stato redatto in risposta all'obbligo di legge di cui al D.lgs.152/06, articolo 7, comma 8, che prevede che le Regioni e le Provincie autonome informino il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa i provvedimenti adottati e i procedimenti di valutazione in corso.

I questionari ed il report sono stati concordati e condivisi dal Tavolo VAS. Il Tavolo VAS è supportato da ISPRA.

Ogni utilizzo del documento è consentito previa indicazione della fonte.

Premessa	5
1. La VAS a livello nazionale	6
1.1. Procedure di VAS ultimate al 2013	7
1.2. Analisi del rispetto della tempistica delle procedure di VAS attuate .	8
1.3. Il monitoraggio nella procedura di VAS.....	9
1.4. Attività di coordinamento del MATTM per l'applicazione della VAS 11	
1.5. Strumenti di supporto alla procedura: il portale delle valutazioni ambientali via-vas del ministero dell'ambiente	13
1.6. Consultazione transfrontaliera	16
1.7. Procedure di VAS in cui il MATTM è stato interessato in qualità di Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA)	24
1.8. Criticità e positività	26
2. La VAS nelle Regioni e Province Autonome.....	29
2.1. Scheda di sintesi sulle criticità e sulle positività riscontrate nell'applicazione della VAS	30
2.2. Le Autorità competenti	33
2.3. La normativa regionale in materia di VAS.....	40
2.4. Strumenti di supporto alla procedura: modulistica, linee guida, sperimentazioni, area web dedicata alla VAS	54
2.5. Quadro riepilogativo delle procedure di VAS regionali / locali	77
2.5.1. Procedure di VAS.....	77
2.5.2. Procedure di verifica di assoggettabilità a VAS	80
2.5.3. Il Monitoraggio VAS dei P/P regionali	81
3. Conclusioni	83
Acronimi	84

Contributi	85
------------------	----

Allegato 1: Questionario così come restituito dalle Regioni e Province autonome

Allegato 2: Elenco Autorità competenti di livello regionale e Province autonome

Allegato 3: Questionario così come restituito dalle Autorità procedenti dei P/P di livello nazionale

Allegato 3-tabella: Quadro riassuntivo Piani di monitoraggio VAS nazionali

PREMESSA

L'attività di monitoraggio sull'applicazione della VAS in Italia è svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in base a quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2001/42/CE e dall'articolo 7, comma 8 del D.lgs.152/06 e s.m.i..

Il presente Rapporto raccoglie ed esamina le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) condotte nel 2013 a livello nazionale e a livello di Regioni e Province Autonome. Per le Regioni e Province Autonome sono descritte, inoltre, le modalità con cui è stato recepito il D.lgs.152/2006 e s.m.i. per la parte relativa alla VAS. Prevedendo di redigere un report sull'applicazione della VAS con frequenza annuale, così come indicato dalla normativa, si è optato affinché gli argomenti e/o passaggi già presentati nel precedente Rapporto, se comunque attuali, vengono conservati al fine di una semplificazione nella rappresentazione dello stato dell'arte, senza dover obbligare ad affrontare una lettura in parallelo su più tomi. La parte relativa al numero di procedure riguarderà invece solo l'anno a cui il Rapporto si riferisce.

Il Rapporto vuole costituire uno strumento di sintesi per la conoscenza dell'applicazione della VAS sull'intero territorio nazionale, essenziale per valutare l'efficacia stessa della procedura ed il suo effettivo contributo allo sviluppo sostenibile, nella consapevolezza che il successo delle strategie per il suo raggiungimento dipende dalle buone pratiche messe in campo da tutte le istituzioni coinvolte e dallo sforzo comune che esse approfondono nell'armonizzazione normativa e nello scambio e nella diffusione delle informazioni e dei risultati.

In un processo di miglioramento del Rapporto, il questionario condiviso per il monitoraggio 2013 ha previsto di richiedere alle Regioni e Province autonome una sintesi sulle criticità e sulle positività riscontrate nell'applicazione della VAS a livello regionale/locale. Tali contributi sono riportati integralmente nell'Allegato 1 a questo Rapporto. Si è inoltre tentato di andare oltre il parere motivato, che in questi primi anni di monitoraggio è stato assunto come punto di riferimento per il

report di monitoraggio sull'attuazione della VAS, provando a fare una prima ricognizioni degli aspetti relativi al "monitoraggio VAS" dei piani approvati. Questo approfondimento non ha avuto un riscontro pieno, piuttosto il contrario, pertanto rappresenterà solo un quadro parziale nella speranza di poter approfondire sempre più negli anni a venire anche questo aspetto di rilevante importanza.

1. LA VAS A LIVELLO NAZIONALE

I primi passi dell'Italia verso l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE sono stati condotti nella valutazione di programmi legati all'uso dei fondi strutturali. Le linee guida per "*L'applicazione della Direttiva 2001/42/CE al ciclo di programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali in Italia*" a cura del MATTM e della Rete delle Autorità Ambientali e Autorità della Programmazione, hanno costituito, insieme con i documenti di indirizzo dell'Unione Europea, alcune sperimentazioni italiane e internazionali e la letteratura di settore, il punto di riferimento per l'applicazione della procedura ai Programmi Operativi Nazionali del ciclo 2007-2013, elaborati e adottati in assenza di una legge nazionale di recepimento della Direttiva VAS.

Il Decreto legislativo n.152 del 14/4/2006, anche se in ritardo, ha recepito la direttiva 2001/42/CE, le successive modifiche allo stesso avvenute con il decreto legislativo n.4 del 16/1/2008, ed il decreto legislativo n.128 del 29/1/2010 hanno reso ancor più coerente la normativa italiana al dettato europeo.

Con la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 l'Europa fa un ulteriore passo in avanti, richiedendo che la VAS sia presentata insieme alla Valutazione ex-ante dei programmi e quindi definendo pienamente l'approccio alla sostenibilità che deve obbligatoriamente interessare tutti gli aspetti: economici, sociali e ambientali.

I diversi aggiustamenti, hanno reso la VAS, materia di per se già complessa, ancor più difficile da definire nelle procedure e contenuti, tanto è che ad oggi non si ha ancora un quadro perfettamente definito della procedura nel suo insieme, riferendoci in particolare alle cosiddette "procedure integrate di valutazione" ed al monitoraggio, e non si ha un approccio armonizzato ed uniforme a livello delle diverse regioni.

Ne consegue che ad oggi, così come già indicato nei precedenti report, permangono gli stessi elementi di interesse, ossia: l'integrazione delle procedure di valutazione, il valore della partecipazione¹, la necessità di instaurare solidi meccanismi di collaborazione tra le autorità coinvolte, anche al fine di attuare efficacemente il monitoraggio di piani e programmi sottoposti a VAS; tutti questi aspetti scontano ancora notevoli lacune informative e conseguenti ritardi applicativi.

1.1. PROCEDURE DI VAS ULTIME AL 2013

Dal 2007 ad oggi la VAS ha compiuto notevoli passi in avanti, soprattutto in funzione delle notevoli criticità emerse dalla pratica della valutazione di piani e programmi che presentano, per loro stessa natura, un elevato livello di complessità e coinvolgono una molteplicità di problematiche economiche, sociali e ambientali. A tali problematiche la valutazione ambientale strategica seguita a dare, con fatica, risposte adeguate, sia per la necessità di contemperare la prospettiva ambientale con esigenze socioeconomiche contingenti e predominanti, sia per la difficoltà di oggettivare le ricadute di scelte socioeconomiche a lungo termine su matrici ambientali interagenti, talvolta già compromesse e, comunque, interessate dall'azione congiunta di una sommatoria di piani e programmi e progetti.

Nel 2013 non si sono concluse procedure di VAS, né procedure di verifica di assoggettabilità a VAS; numerose sono in corso in concomitanza con la programmazione dei fondi strutturali e delle direttive sulle acque, rispettivamente direttiva 2006/60/CE (acque) e direttiva 2007/60/CE (rischio alluvioni), probabilmente oggetto del report relativo all'anno 2015 considerato che sono tuttora in corso.

Fermo restando che la procedura di VAS non ha soluzioni di continuità e non si conclude con il parere motivato, ma va oltre con le successive procedure ai fini dell'approvazione e del monitoraggio, in questo documento, si ricorda che si è

¹ In questa direzione muovono le modifiche introdotte al Testo Unico Ambientale con il D.Lgs. 128/2010.

preso come riferimento il parere motivato al fine di definire e “misurare” le annualità che si vengono a rappresentare.

1.2. ANALISI DEL RISPETTO DELLA TEMPISTICA DELLE PROCEDURE DI VAS ATTUATE

L'applicazione della VAS, così come delineata dalla normativa, prevede una tempistica ben definita per i passaggi procedurali concernenti le consultazioni e l'espressione delle osservazioni da parte dei soggetti con competenze ambientali e del pubblico e del parere da parte dell'autorità competente.

Per la verifica di assoggettabilità, rubricata all'articolo 12, al comma 2 si prevedono 30 giorni per la consultazione con i soggetti con competenze ambientali e, al comma 4, si prevede che entro 90 giorni dall'avvio della procedura venga emesso il provvedimento di verifica. In ambito nazionale, per il 2013 riguardo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, non si sono registrate richieste e quindi non si riportano dati in merito.

Per la procedura di VAS (artt.13-18), si possono individuare tre momenti in cui la normativa individua una tempistica: 1) la consultazione sul rapporto preliminare, comunemente definita consultazione di *scoping*, la cui durata è variabile fino ad un massimo di 90 giorni; 2) la consultazione sulla proposta di piano e del rapporto ambientale, pari a 60 giorni; 3) l'espressione del parere motivato, entro 90 giorni dalla fine della consultazione. Al fine di rappresentare l'andamento della procedura, per questa attività reportistica, sono stati individuati altri due momenti significativi: a) la pubblicazione della proposta di piano e del rapporto ambientale, che potrebbe fornire informazioni sui tempi necessari per l'elaborazione del piano/programma (concertazione, ecc.); b) la decisione finale, che, in estrema sintesi, somma i tempi per la revisione del piano, se prevista, e l'approvazione dello stesso.

Anche per quanto riguarda questa tempistica, non essendosi conclusa alcuna procedura di VAS nel 2013, non si hanno dati in merito. Nella tabella 1 si riportano comunque i dati medi relativi alle precedenti annualità.

Tabella 1 Tempi medi di svolgimento delle procedure di VAS nazionali

Fase della procedura	Consultazione Rapporto preliminare	Comunicazione della proposta di piano e RA(1)	Consultazione Proposta di piano e RA	Espressione parere motivato	sommatoria dei giorni	Decisione (2)
Tempo previsto dalla normativa	≤ 90 giorni	Indefinito	60 giorni dalla pubblicazione avviso	90 giorni dalla fine consultazione		indefinito
Tempo medio rilevato monitoraggio 2009-2010	60 giorni	60 giorni	60 giorni	160 giorni	340	521 giorni (3) 1476 giorni (4)
Tempo medio rilevato monitoraggio 2011	45 giorni	160 giorni	60 giorni	479 giorni	744	
Tempo medio rilevato monitoraggio 2012	50 giorni	45 giorni	60 giorni	377 giorni	532	
Tempo medio rilevato monitoraggio 2013	-	-	-	-	-	

Note:

1 Dalla chiusura consultazione scoping (trasmissione parere di scoping della CTVA) alla presentazione della Proposta di piano e del RA. (pubblicazione su GURI avvio della consultazione)

2 Dall'avvio scoping alla pubblicazione della decisione

3 Riferito ai PdS Terna 2009-2010-2011

4 Riferito ai PGDI: fiume Serchio, fiume Po

1.3. IL MONITORAGGIO NELLA PROCEDURA DI VAS

Il primo report sull'attuazione della VAS in Italia, è stato prodotto per gli anni 2009-2010 e pubblicato nel 2011. A distanza di tre anni, si è pensato di iniziare a monitorare anche le fasi successive alla espressione del parere motivato. In effetti, la procedura di VAS, come già rappresentato, non si conclude con il parere motivato, ma prevede ulteriori passaggi, dalla eventuale revisione del piano alla luce delle prescrizioni del parere motivato, all'approvazione, al monitoraggio della sua attuazione.

Anche se ancora non erano ben definite le linee informative per acquisire i dati fino al parere motivato, si è comunque voluto provare ad iniziare anche questo percorso, nella speranza di poter restituire nel corso dei prossimi report, un quadro sempre più chiaro e puntuale di tutta la procedura di VAS.



A livello nazionale, sono stati presi in considerazione i seguenti piani:

Piano/Programma	Aggiornamento riscontro
Piano di gestione del distretto idrografico Appennino Meridionale	17/12/2014
Piano di gestione del distretto idrografico Alpi Orientali	18/12/2014
Piano di gestione del distretto idrografico Appennino Settentrionale	17/12/2014
Piano di Bacino - Stralcio bilancio idrico - Fiume Arno	17/12/2014
Programma Strategico Speciale "Valle del Fiume Po"	21/05/2015
Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume Po	21/05/2015
Piano di gestione delle acque del distretto pilota del Fiume Serchio	16/12/2014
Piano di Bacino - Stralcio bilancio idrico del Bacino del Lago di Massacciucoli	16/12/2014
Piano di gestione del distretto idrografico Appennino Centrale	16/12/2014
Programma Strategico Speciale Bonifica sito nazionale Fidenza	13/01/2015
Programma Attuativo Nazionale (PAN) FAS "Competitività dei sistemi agricoli e rurali" 2007-2013	
Programma Attuativo Nazionale (PAN) FAS "Ricerca e competitività Mezzogiorno e centro nord" 2007-2013	
PAIN "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013"	
Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 – programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo"	
Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna	
Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia	
Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2009 – Terna S.p.A.	No
Piano di Sviluppo della Rete Trasmissione elettrica Nazionale 2010 Terna S.p.A. - (PdS RTN 2010)	No
Piano di Sviluppo della Rete Trasmissione elettrica Nazionale 2011 Terna S.p.A. - (PdS RTN 2011)	19/12/2014
Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2008 – Terna S.p.A.	19/12/2014

Solo alcuni hanno risposto al questionario, vedi schema sopra. Per quanto riguarda i Piani di Sviluppo della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale, il monitoraggio ha trovato applicazione solo negli ultimi 2 anni. Per il Programma Strategico Speciale Bonifica sito nazionale Fidenza, le procedure sono tuttora in corso e pertanto non è stata data concreta esecutività alla VAS.

Nell'Allegato 3 si riportano le schede così come compilate dai partecipanti², e nell'Allegato 3-tabella, una tabella riassuntiva dei Piani di monitoraggio VAS nazionali.

Nella tabella seguente si riporta un quadro della sommatoria delle positività e criticità indicate dalle Autorità procedenti che hanno risposto al questionario (vedi tabella precedente) rispetto al tema monitoraggio.

Argomento		
Consapevolezza		1
Collaborazione tra istituti competenti	3	
Linee guida	1	1
Risorse economiche	3	
Risorse professionali	2	
Dati ambientali	4	
Coordinamento con il monitoraggio di altri piani	1	
Coerenza del monitoraggio	1	
Totale	15	2

Anche se qualitativo e limitato, si evidenzia, in analogia col quadro regionale, uno sbilanciamento verso le problematiche piuttosto che le positività. Tra le problematiche è significativo come i dati ambientali, le risorse economiche e la collaborazione tra istituti competenti, siano gli aspetti più richiamati dagli intervistati.

Da questo primo monitoraggio solo 14 Autorità procedenti hanno risposto, di queste, 7 hanno approvato il Piano di monitoraggio, 5 hanno pubblicato il Primo Report, e 1 il Secondo Report. In nessun caso sono state riscontrate situazioni che potevano comportare di adottare misure correttive al P/P.

1.4. ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DEL MATTM PER L'APPLICAZIONE DELLA VAS

- Al livello nazionale è attivo il "Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome", coordinato dal MATTM, al quale partecipano anche il Ministero

² Si riportano integralmente le schede così come sono state restituite al fine di non operare distorsioni interpretative sul quanto l'Autorità volesse intendere

per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale. Il Tavolo VAS, costituitosi subito dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE, ha l'obiettivo di condividere informazioni ed esperienze nel campo della VAS e di favorire l'armonizzazione delle procedure.

Nel 2013 il Tavolo VAS ha proseguito il lavoro di approfondimento delle procedure di VAS avviato nel 2012. Le tematiche di approfondimento hanno riguardato le procedure integrate VIA-VAS, andando a studiarne in particolare due aspetti:

- Procedure integrate
- Monitoraggio integrato

Non sono stati prodotti ulteriori documenti, si è registrata una certa difficoltà a proseguire le attività a causa di mancanza di risorse sia economiche che umane.

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è beneficiario della linea di intervento Sviluppo Sostenibile del PON GAS 2007/2013. Organismo intermedio del Progetto è il *Dipartimento della Funzione Pubblica*.

Tale linea intende contribuire al rafforzamento dei modelli di *governance* ambientale delle regioni dell'obiettivo convergenza, attraverso il progressivo radicamento nella prassi ordinaria di criteri operativi, strumenti tecnici, procedure gestionali e modelli organizzativi che favoriscono l'innovazione istituzionale nei settori dell'integrazione ambientale, la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d'Impatto Ambientale.

La linea di intervento è suddivisa a sua volta in due distinte azioni:

- Azione 7.A - "Azioni orizzontali per l'integrazione ambientale"
- Azione 7.B - "Azioni di supporto ai processi di Valutazione Ambientale"

Maggiori informazioni, documenti pubblicati ed attività svolte possono essere acquisite dal sito web del Ministero: <http://www.pongas.minambiente.it/>

- Un'ulteriore attività di coordinamento svolta del Ministero e che interessa la programmazione dei fondi strutturali in generale e che si è confrontata anche con la VAS è la Rete delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Gestione. Istituita nel corso della programmazione 1994-1999, la Rete costituisce una sede di coordinamento, di riflessione, di formazione, di confronto, di messa in comune delle esperienze e di elaborazione di proposte, di criteri e di metodologie attinenti agli aspetti ambientali delle azioni dei Fondi Strutturali comunitari.

Attualmente risultano in attività 2 Gruppi di Lavoro:

- Attuazione dei programmi operativi
- Monitoraggio VAS

Maggiori informazioni, documenti pubblicati ed attività svolte possono essere acquisite dal sito web del Ministero:

<http://reteambientale.minambiente.it/>

1.5. STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PROCEDURA: IL PORTALE DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI VIA-VAS DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Il portale delle valutazioni ambientali VIA-VAS (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente è il punto di accesso unico alle informazioni amministrative e tecniche relative alle procedure di valutazione ambientale strategica di competenza statale attraverso il quale, in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Aarhus e degli adempimenti a carico dell'autorità competente previsti dalla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e s.m.i., è resa disponibile on-line tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa alle procedure di VAS (es. Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Proposta Piano/Programma, Avvisi al Pubblico, Osservazioni del Pubblico, Provvedimenti Ministeriali) ed attraverso il quale è possibile la consultazione dello stato delle procedure in tempo reale grazie all'interconnessione con le diverse banche dati della Direzione Generale per le valutazioni ambientali.

Il Portale consente di adempiere all'obbligo di dare evidenza pubblica del Piano/Programma e di presentare, anche mediante Posta Elettronica Certificata, le osservazioni da parte del pubblico durante la fase di consultazione pubblica.

Il portale fornisce inoltre informazioni sulle procedure integrate VIA-VAS e VIA-VINCA e sulle consultazioni transfrontaliere attraverso specifiche sezioni del portale dedicate. Mensilmente in home page (Sezione "Dati ambientali in evidenza") è disponibile un servizio web-GIS che permette di visualizzare i territori interessati da procedure VAS in corso ed il loro stato di attuazione.

The screenshot displays the official website of the Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. The page is titled 'Valutazioni Ambientali: VAS - VIA'. It features a navigation menu with options like HOME, RICERCA, PROCEDURE, DATI E STRUMENTI, COMUNICAZIONE, and COLLEGAMENTI. A search bar is located at the top right. The main content area is divided into several sections:

- Map:** A map showing the geographical distribution of VAS procedures across Italy, with a highlighted area in the north.
- Search:** A search bar labeled 'Cerca Piano - Programma - Progetto' and 'Codice procedura'.
- PIANI - PROGRAMMI - PROGETTI IN CONSULTAZIONE:** A list of projects under the heading 'Valutazione Impatto Ambientale'. Each entry includes a project name, a description, and the date of the public consultation (Scadenza presentazione osservazioni).
 - Integrazione del Sistema Infrastrutturale Transpadano - Direttive Broni-Pavia-Mortara (14/04/2015)
 - Stabilimento Masoi Continental Biofuel di Livorno - Realizzazione terza linea di produzione biodiesel (14/04/2015)
 - Impianto solare termodinamico della potenza lorda di 55 MWe denominato "Gonnosfanadiga" ed opere connesse (24/04/2015)
 - Concessione di coltivazione denominata "Masseria Verticchio" - Perforazione e messa in produzione del "Pozzo Torrente Tona 26 Dir" (10/05/2015)
 - Elettrodotto 380kV doppia terna "Chiaromonte Guffi - Ciminna" ed opere connesse (16/05/2015)
 - Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029 (23/05/2015)
 - Terminale di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione del GNL di piccola taglia nel porto di Monfalcone e opere connesse (26/05/2015)
- Ultimi provvedimenti:** A list of recent administrative decisions, including:
 - 02/04/2015: Variante art.169 D.Lgs.163/2006: Itinerario Agrigento - Callanissetta - A19. Tronco dal km 44 alla A19. Variazione piano di cantierizzazione.
 - 31/03/2015: Verifica di Ottemperanza: Elettrodotto Laino - Rizziconi.
 - 26/03/2015: Verifica di Ottemperanza: Centrale di Caserio - Aggiornamento modalità di gestione rifiuti radioattivi.
- Eventi e notizie:** A list of recent news items, including:
 - 06/03/2015: Nuovo porto passeggeri a Porto Marghera - Pubblicazione parere.
 - 04/03/2015: Consultazioni transfrontaliere - Piano di ricerca e produzione idrocarburi in Adriatico della Repubblica di Croazia.

Il Portale è costantemente arricchito di contenuti tecnici per fornire ai proponenti ed ai cittadini adeguati strumenti per garantire la semplificazione, la trasparenza amministrativa e l'accesso alle informazioni ambientali.

Tramite specifiche sezioni, vengono forniti supporti tecnici e strumenti operativi ai proponenti per affrontare correttamente le procedure di VAS, riducendo conseguentemente tempi e costi sia per il proponente stesso che per la pubblica

amministrazione, con l'obiettivo comune di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi. In particolare sono disponibili:

- riferimenti aggiornati alla normativa vigente;
- studi di settore di interesse;
- collegamenti diretti a banche dati e ai dati di interesse per le valutazioni ambientali;
- indirizzi operativi sulle diverse procedure (in termini di tempi, attori, adempimenti, competenze);
- specifiche tecniche in merito alle modalità di predisposizione della documentazione in formato digitale (condivise nel contenuto con il Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo e 4 regioni);
- Modulistica.

In merito alla modulistica si riportano nel seguito i format pubblicati sul portale.

Fase	Titolo	link
Screening	Istanza di verifica di assoggettabilità alla VAS (art.12 D.lgs.152/2006 e s.m.i.)	http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoPortale/18
Scoping	Avvio consultazione sul rapporto preliminare - VAS (art.13 comma 1 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)	http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoMedia/8745/avvio_scoping_art_13_comma_1.doc
Consultazioni	Avvio consultazione sulla proposta di piano/programma, rapporto ambientale e sintesi non tecnica - VAS (artt.13 comma 5 e 14 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.)	http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoMedia/8748/avvio_consultazione_art_13_comma_5_e_14.doc
Consultazioni	Avviso al pubblico - VAS (art.14 D.lgs.152/2006 e s.m.i.)	http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoPortale/16

Tramite una specifica sezione "Spazio per il cittadino" vengono inoltre fornite, in linguaggio semplice, informazioni di base sulle valutazioni ambientali che rispondono principalmente alle seguenti domande:

- A cosa servono?
- Chi è coinvolto?
- Come essere informati e partecipare?
- Quali sono le principali differenze tra VAS e VIA?
- Come richiedere l'accesso agli atti?

Lo spazio per il cittadino presenta inoltre anche un box dove chiunque può inviare tramite e-mail richieste di informazioni e chiarimenti inerenti le procedure di valutazione ambientale.

1.6. CONSULTAZIONE TRANSFRONTALIERA

La consultazione e partecipazione alle procedure di valutazione ambientale strategica degli Stati limitrofi potenzialmente interessati dagli impatti ambientali dei piani e programmi (P/P) è prevista dalle norme nazionali e sovranazionali. In particolare, la Convenzione di Espoo, sulla valutazione di impatto ambientale in un contesto transfrontaliero, ha esteso i propri principi anche ai piani e programmi. Con il Protocollo di Kiev, tale aspetto ha trovato formale evidenza. La Direttiva 2001/42/CE riprende tale aspetto, e, all'articolo 7, rubricato "Consultazioni transfrontaliere", dà indicazioni su tali azioni. Il D.lgs.152/06 e s.m.i., all'articolo 32, infine, riprende quanto indicato dalla direttiva. La norma nazionale, prevede l'avvio della procedura in considerazione del caso in cui un P/P possa avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, ovvero se un altro Stato richieda espressamente di partecipare alla consultazione. Già in queste prime righe del comma 1 del succitato articolo 32, vanno evidenziati due aspetti: 1) che la norma italiana affronta solo il caso in cui l'Italia "produce" il P/P, ma non il caso in cui l'Italia viene chiamata ad esprimere un interesse a partecipare ad una procedura di VAS di un altro Stato; 2) gli impatti del piano devono essere "rilevanti", ma nel D.lgs.152/06 non vi è evidenza di cosa significa "impatto rilevante". Nello stesso comma, prosegue dando indicazione che dovrà essere acquisita un'intesa tra MATTM, MiBACT e MAE e quindi, tramite quest'ultimo, ai sensi della Convenzione di Espoo, si provveda alla notifica "di tutta la documentazione" allo Stato interessato. Nell'ambito della notifica dovrà essere fissato un termine, non superiore a 60 giorni, per acquisire l'interesse o no a partecipare. Su questa seconda parte del comma 1 vanno commentati alcuni aspetti di notevole importanza. Sia il D.lgs. che la direttiva, nell'indicare la documentazione oggetto di valutazione, sembrano riferirsi alla proposta di piano ed al rapporto ambientale. Questo comporta: da una parte che la partecipazione dello Stato, ed il suo eventuale contributo, arriva tardivamente, quando oramai tutta la fase di redazione del piano e del rapporto ambientale è stata conclusa; dall'altra un notevole incremento di tempi della procedura, in quanto si vanno ad aggiungere (e non sovrapporre) ai normali tempi previsti nell'ambito nazionale, le fasi della notifica e della consultazione transfrontaliera (fino a 150 giorni). In Italia, quando possibile, ci si è indirizzati, (dando chiara evidenza allo Stato

interpellato), ad attivare la fase di notifica fin dai primi momenti della VAS, in modo che l'interesse a partecipare (e quindi l'eventuale partecipazione) avvenga già nella fase di scoping; ciò comporta che la documentazione oggetto della prima fase di consultazione è il Rapporto preliminare (RP) con un addendum sugli aspetti degli impatti transfrontalieri. Questo permette una partecipazione e contributo fattivo alla redazione del piano (non a valle di quest'ultimo) ed un risparmio dei tempi della procedura anche superiore ai 30 giorni, se consideriamo che le due procedure di consultazione pubblica possono così partire contemporaneamente.

Anche le Regioni e le Province autonome, qualora i propri piani possano avere effetti transfrontalieri, informano il MATTM e collaborano alle fasi procedurali per lo svolgimento della Convenzione (comma 3).

La predisposizione e la distribuzione della documentazione necessaria sono a cura del proponente/autorità procedente.

Infine, il D.lgs. prevede la possibilità da parte del MATTM, MiBACT, MAE d'intesa con le Regioni interessate, di stipulare con i Paesi aderenti alla Convenzione di Espoo, accordi per disciplinare le varie fasi al fine di semplificare e rendere più efficace l'attuazione della Convenzione (comma 5).

I dati:

di seguito si riportano in forma tabellare i piani e programmi per i quali sono state avviate procedure di notifica per partecipare alla consultazione transfrontaliera sia italiani che degli stati limitrofi:

Numero consultazioni transfrontaliere

Anno	Ci consultano	Li consultiamo	Totale
2007	1	0	1
2008	0	0	0
2009	2	3	5
2010	1	4	5
2011	1	0	1
2012	1	2	3

2013	3	6	9
2014	2	6	8
2015(*)	2	1	3

(*)aggiornato a marzo 2015

Piani per i quali è stata avviata la procedura di notifica e Stato estero interessato

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio interessato	Stato interessato
2009	Piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali	PGDI Alpi Orientali	nazionale	Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Bolzano	Svizzera Austria Slovenia
2009	Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po	PGDI fiume Po	nazionale	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana	Francia Svizzera
2009	Piano di Miglioramento della Qualità dell'Aria	PMQA	regionale	Friuli Venezia Giulia	Slovenia
2010	Piano di Azione Regionale	PAR	regionale	Friuli Venezia Giulia	Austria Slovenia
2010	Regolamento e piano d'azione direttiva nitrati	PDN	regionale	Friuli Venezia Giulia	Slovenia
2010	Piano Regolatore Portuale del Porto di Trieste	PRP Trieste	regionale	Friuli Venezia Giulia	Slovenia
2010	Piano Regionale di Tutela delle Acque	PTA Friuli Venezia Giulia	regionale	Friuli Venezia Giulia	Austria Slovenia
2012	Piano del Governo del Territorio	PGT	regionale	Friuli Venezia Giulia	Slovenia Austria
2012	Piano Regionale Interventi per la Qualità dell'Aria	PRIA	regionale	Lombardia	Svizzera

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio interessato	Stato interessato
2013	Piano Cave della Provincia di Varese	PC	regionale	Lombardia	Svizzera
2013	Piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali	PGDI Alpi Orientali	nazionale	Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Bolzano	Svizzera Austria Slovenia
2013	Piano Regionale Gestione Rifiuti	PRGR	regionale	Lombardia	Svizzera
2013	Piano Regionale della Mobilità Ciclistica	PRMC	regionale	Lombardia	Svizzera
2013	Programma Operativo Regionale su Fondi Europei Sviluppo Regionale Lombardia	POR FESR Lombardia	regionale	Lombardia	Svizzera
2013	Programma Sviluppo Rurale regione Lombardia	PSR Lombardia	regionale	Lombardia	Svizzera
2014	POR FESR 2014-2020 Friuli Venezia Giulia - Consultazione transfrontaliera	POR FESR fvg	regionale	Friuli Venezia Giulia	Austria Slovenia
2014	Piano Energetico Regionale FVG	PER FVG	regionale	Friuli Venezia Giulia	Austria Slovenia
2014	Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	PRRIR FVG	regionale	Friuli Venezia Giulia	Austria Slovenia

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio interessato	Stato interessato
2014	Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)	PRMT Lombardia	regionale	Lombardia	Svizzera
2014	PTR e PPR - Variante finalizzata alla revisione del Piano Territoriale Regionale comprensivo del Piano Paesaggistico Regionale Lombardia	PTR e PPR Lombardia	regionale	Lombardia	Svizzera
2014	Piano Faunistico Venatorio Regionale - Regione Lombardia	PFV Lombardia	regionale	Lombardia	Svizzera
2015	Piano di gestione del distretto idrografico Alpi orientali - Rischio alluvioni	PGDI Rischio Alluvioni Alpi Orientali	nazionale	Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	Austria Svizzera Slovenia

Piani per i quali lo Stato italiano è stato notificato e Stato estero notificante

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio	Stato notificante
2007	Piano Rifiuti	PR	nazionale		Irlanda
2009	Gestione rifiuti bassa radioattività	GRBR	nazionale		Regno Unito
2009	Piano regolatore portuale del porto di Capodistria	PRP Capodist	regionale		Slovenia

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio	Stato notificante
		ria			
2010	Piano Energetico Nazionale di Malta (Energy Policy for Malta)	EPfM	nazionale		Malta
2011	Piano di gestione dei bacini idrografici	PGBI	nazionale		Slovenia
2012	Piano Energetico Nazionale	PEN	nazionale		Slovenia
2013	Gasdotto di trasmissione M10	GT-M10	nazionale		Slovenia
2013	Piano di Bacino fiume Rodano	PdB Rodano	nazionale		Francia
2013	Piano di gestione del bacino idrografico	PGBI	nazionale		Croazia
2014	Transport Development Strategy - Republic of Croatia	TDS Rep Croazia	nazionale	Friuli Venezia Giulia	Croazia
2014	National program for the development of public transport infrastructure - Repubblica di Slovenia - Consultazione transfrontaliera	NPDPTI	nazionale	Friuli Venezia Giulia	Slovenia
2015	Piano di gestione rischio alluvioni Regione Rhone-Alps Francia - consultazione transfrontaliera	PGDI Rischio Alluvioni Rhone-Alpes	regionale	Piemonte, Liguria	Francia

ANNO	Titolo del Piano/Programma	Acronimo	Livello	Territorio	Stato notificante
2015	Piano di monitoraggio trivellazioni idrocarburi in Mare Adriatico della Croazia	PMTI-Adriatico Croazia	nazionale	Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia	Croazia

numero di notifiche avviate per ogni Stato limitrofo

Stato	Italia notifica a partecipare	Stato estero notifica a partecipare
Francia	1	2
Svizzera	14	0
Austria	10	0
Slovenia	13	5
Croazia	0	3

Osservazioni critiche:

Esiste una difficoltà nel poter seguire le procedure. Spesso non si ha un chiaro riscontro alle osservazioni inviate, così come sullo stato di avanzamento del piano/programma oggetto della procedura di consultazione.

Un'altra questione di criticità si ha con le lingue da utilizzare. L'utilizzo della lingua dello Stato interessato comporta un consumo di tempo e un notevole costo aggiuntivo. A volte si è raggiunto l'accordo nell'utilizzare la lingua inglese, ma anche questa soluzione crea comunque difficoltà, specie per il pubblico che partecipa alla consultazione, sia per la lettura della documentazione che per l'invio di osservazioni.

Questi aspetti richiedono un approfondimento ed un confronto tra amministrazione centrale, regioni e gli stati limitrofi, al fine di sviluppare regole ed approcci comuni, pianificando fin dai primi momenti, soprattutto in termini di tempi e costi, anche questi aspetti di non secondaria importanza.

1.7. PROCEDURE DI VAS IN CUI IL MATTM È STATO INTERESSATO IN QUALITÀ DI SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

La procedura di VAS, in funzione della Amministrazione che approva il piano, può essere condotta a livello statale o a livello regionale/locale, (D.lgs.152/06, art.7, commi 1 e 2). Nel primo caso, il MATTM svolge il ruolo di Autorità competente, nel secondo caso, può svolgere il ruolo di SCA. La Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA), nell'ambito degli adempimenti amministrativi del Ministero volti a consentire l'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), assicura il supporto tecnico e amministrativo per la VAS di piani e programmi di competenza regionale e locale, in collaborazione con le altre Direzioni generali.

All'uopo è stato costituito nel 2010 il Gruppo Tecnico Interdirezionale (GTI) composto da rappresentanti delle Direzioni Generali del Ministero e coordinato dalla DVA. Il GTI si avvale dell'assistenza di ISPRA.

Nel corso degli anni, il coinvolgimento del MATTM nelle procedure di VAS regionali/locali, in qualità di SCA, è andato aumentando.

anno	n. consultazione a cui il GTI ha partecipato
2011	10
2012	11
2013	20
2014	33

Questo può denotare una maggiore presa di coscienza da parte delle Regioni dell'utilità dello strumento VAS e delle potenzialità intrinseche legate alla partecipazione, elemento fondante della procedura di VAS.

Si ricorda che le Autorità procedenti, insieme alle Autorità competenti, definiscono l'elenco dei soggetti con competenze ambientali (SCA), pertanto il MATTM viene interessato solo nel caso venisse incluso nell'elenco dei SCA. Per questo motivo non si rileva omogeneità nell'interessamento da parte delle regioni a coinvolgere il MATTM.

Nella tabella seguente viene riportato il numero di inviti a partecipare per area territoriale di provenienza nel 2014, ultima annualità monitorata.

Prog.	Area territoriale	Numero
1	Abruzzo	2
2	Campania	2
3	Friuli Venezia Giulia	5
4	Lazio	3
5	Liguria	1
6	Lombardia	1
7	Sardegna	1
8	Toscana	1
9	Umbria	5
10	Transfrontaliero e Fondi Strutturali	12
Totale		33

Nel corso del 2015, aggiornamento al mese di marzo, questo Ministero è stato interessato in qualità di SCA nella consultazione di 7 piani, le regioni interessate sono Lombardia, Umbria, Liguria (2), Campania (2), Calabria.

Si è voluto riportare questo elemento in quanto riteniamo che tale aspetto sia sintomatologico del grado di maturazione riguardo alla consapevolezza dell'importanza della partecipazione e condivisione e quindi, elemento indicativo del radicamento della VAS nelle procedure di pianificazione/programmazione.

1.8. CRITICITÀ E POSITIVITÀ

Le principali criticità relative all'attuazione della VAS di Piani e Programmi restano quelle evidenziate nei precedenti rapporti. Non si può più parlare di novità della procedura, ma ciò nonostante, man mano che i primi piani vanno a compimento si evidenziano ulteriori momenti, non ben definiti dalla norma, che richiedono approfondimenti se non regolamenti e linee guida.

Resta pertanto valido quanto già affermato nel precedente report, ovvero: *“che si tratta di uno strumento che, evidentemente, richiede un periodo di “rodaggio” più lungo di quello fino ad oggi svolto, per poterne valutare appieno le potenzialità e per consentire a tutti i soggetti interessati (Stato, Regioni, Province e Comuni, ma anche i cittadini) di utilizzarlo al meglio”*.

Si ripropongono alcuni punti che si ritiene non ancora superati, integrati da ulteriori aspetti più puntuali legati al crescere dell'esperienza di monitoraggio arrivata al quarto anno di applicazione:

- Si segnala la necessità che l'adeguamento della strategia di sviluppo sostenibile nazionale prevista dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. venga quanto prima effettuato al fine di fornire alle VAS il necessario quadro di riferimento per le valutazioni.
- L'applicazione della VAS deve ancora confrontarsi con la carenza, o la difficoltà di acquisizione, dei dati per la caratterizzazione ambientale. Va comunque detto che un set di dati per la descrizione del contesto ambientale è stato recentemente definito e reso disponibile sul sito dell'ISPRA, e che tale attività viene costantemente svolta ed implementata.
- Le osservazioni che pervengono da parte dei soggetti competenti in materia ambientale avrebbero, soprattutto nella fase preliminare e nella spirito del D.Lgs. 152/06, il compito di supportare l'Autorità procedente nella redazione del rapporto ambientale. Tuttavia, spesso tali osservazioni

risentono di una tendenza della Pubblica Amministrazione volta più a esprimere un parere/giudizio che a collaborare alla costruzione di un documento e più in generale all'espletamento di una procedura così multidisciplinare come la VAS.

- Sarebbe auspicabile una maggiore capacità di relazione con le problematiche legate al monitoraggio in ambito VIA, al fine di arrivare ad un insieme di dati omogeneo, confrontabile e acquisibile da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle valutazioni ambientali.
- Anche relativamente ai piani di monitoraggio, non essendoci documentazione formale (regolamenti o linee tecniche) a cui riferirsi in modo univoco, ci si confronta con una non omogeneità di approcci. Il MATTM con il supporto dell'ISPRA ha predisposto una metodologia, pubblicata sul sito web dell'ISPRA.
- I rapporti ambientali, così come poi il monitoraggio, dovrebbero essere integrati e supportati da un sistema GIS che impostato in fase di avvio della procedura con la definizione del contesto ambientale sia strumentale alla definizione degli scenari in fase di stesura del piano ed al monitoraggio nella successiva attuazione.
- La partecipazione del pubblico, molto spesso non è accompagnata da una "adeguata" documentazione che accompagna il piano ed il RA. Ad esempio, la Sintesi non tecnica, quasi sempre, ha un livello tecnico ed un volume (inteso come numero di pagine) che ha poco a che fare con la "sintesi" e con il "linguaggio non tecnico".
- Le alternative molto spesso non ci sono oppure sono strumentali a dimostrare la scelta fatta fin dall'inizio.

Va comunque riscontrato che la VAS sta acquistando sempre maggiore accettazione e consapevolezza delle potenzialità ed utilità che offre. Come si è visto è significativo l'aumento del numero di piani e programmi (P/P) per i quali è stata avviata la consultazione transfrontaliera, così come il numero di P/P di livello regionale per i quali questo Ministero è stato coinvolto a partecipare in qualità di SCA.

Avendo per la prima volta esteso il monitoraggio agli aspetti del "monitoraggio VAS dei P/P" e quindi coinvolto le Autorità procedenti in questo esercizio, abbiamo avuto modo di chiedere le loro impressioni rispetto alla procedura di

VAS. In Allegato 3 vengono riportati integralmente i questionari così come restituiti dalla Autorità procedenti. Diversi aspetti trovano corrispondenza con l'impressione maturata da questo Ministero, in linea di massima, fermo restando il carattere qualitativo ed il numero limitato delle informazioni acquisite, si evince una sensazione di maggiore criticità da parte delle Autorità procedenti.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva in cui si è tentato di estrapolare gli aspetti di criticità e positività evidenziati dalle schede sopra richiamate, sulla falsa riga di quanto verrà proposto nel successivo capitolo per il monitoraggio regionale.

Tema		
Legalità	0	0
Normativa	4	0
Procedura	5	3
Qualità documenti	1	1
Carico di lavoro	0	0
Coscienza ambientale	0	2
Dati ambientali	0	1

Da questa tabella possiamo calcolare un "indice di percezione" di 0,6, dove 1 sta per la massima criticità e 0 per la massima positività.

2. LA VAS NELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Per il monitoraggio 2013 sono stati riproposti i due questionari così come preparati nel precedente anno con l'aggiunta, come già visto nella precedente sezione, del Monitoraggio VAS dei P/P. Le informazioni fornite dalle Regioni e dalle Province Autonome confermano le criticità emerse nel corso dei precedenti monitoraggi. Si registrano costanti progressi nella diffusione della conoscenza e consapevolezza della VAS come strumento a supporto di una pianificazione sostenibile. Ciò non di meno persistono elementi di criticità quali la qualità della documentazione prodotta e l'utilizzo di tutte le competenze (discipline) necessarie.

Le stesse autorità competenti regionali dichiarano che l'applicazione della VAS ai piani locali – in particolare ai piani urbanistici comunali – produce spesso risultati qualitativamente ancora poco soddisfacenti.

Si deve, purtroppo, registrare una non piena partecipazione al monitoraggio dell'attuazione della VAS in Italia, nonostante l'obbligo di legge previsto dal D.lgs.152/06, articolo 7, comma 8. Delle 19 Regioni e 2 Province autonome, hanno risposto al questionario in 17; non hanno risposto: Abruzzo, Campania, Liguria, e Provincia autonoma di Bolzano, (circa il 19%).

Il reperimento delle informazioni è risultato particolarmente complesso per quelle Regioni che hanno dato delega in materia di VAS alle Province, ai Comuni o ad altre amministrazioni. Per alcune di queste si registra, purtroppo, l'assenza di informazioni a livello di provincia e/o comune, il che pregiudica il dato e comunque connota una mancanza di controllo sul territorio e successiva capacità di intervento, oltre all'impossibilità di rispettare il dettato dell'articolo 7 sopra richiamato.

2.1. SCHEDA DI SINTESI SULLE CRITICITÀ E SULLE POSITIVITÀ RISCOstrate NELL'APPLICAZIONE DELLA VAS³

Nel questionario utilizzato per il monitoraggio dell'applicazione della VAS per l'anno 2011, si richiedeva, alle Autorità competenti in materia di VAS, una breve scheda di sintesi (valutazione qualitativa) sulle criticità e sulle positività riscontrate nell'applicazione della VAS. Lo stesso è stato riproposto per il monitoraggio 2012 e nel 2013 si è aggiunto l'aspetto sopra richiamato del Monitoraggio VAS del P/P. Copia integrale delle risposte date dalle Regioni viene riportata nell'Allegato 1 al presente report. In questo capitolo, proviamo a presentare alcuni elementi che si possono dedurre dalla loro lettura. Va comunque considerato che non tutte le regioni, circa il 19%, hanno risposto al questionario (vedi sopra), e tra quelle che hanno risposto, non tutte hanno compilato questa parte legata alle criticità/positività⁴, portando quindi la percentuale di chi non ha risposto a circa il 40%.

Nella tabella sottostante, sono confrontati i temi individuati dalla lettura delle risposte riguardanti il monitoraggio 2011 e 2012, con quelli deducibili dalle risposte ai questionari 2013:

Anno 2011-2012	Anno 2013
Legalità	Legalità
Normativa Assente Armonizzazione Consapevolezza Competenze Integrazione VIA-VAS Casi esclusione Aspetti interpretativi	+ Integrazione VAS-VInCA + Strategia ambientale nazionale
Procedura Competenze Collaborazione	+ disomogeneità tra Autorità competenti + informazione al pubblico

³ Testo integrale delle valutazioni inviate dalle Regioni e Province autonome nell'Allegato 1 a questo Report

⁴ Hanno risposto al questionario, ma non hanno risposto a questo quesito: Calabria, Lazio, Molise e Sicilia.

Anno 2011-2012	Anno 2013
procedente/competente Monitoraggio Tempistica Partecipazione/informazione Appesantimento Verifica assoggettabilità Efficacia/efficienza Linee guida Modulistica Coordinamento con altri procedimenti Compensazioni	
Qualità documenti Valutazione scenari "alternative" Cambiamenti climatici Coordinamento delle valutazioni Contenuti e struttura documenti	+ linee guida
Carico di lavoro Personale in organico	
Coscienza ambientale	
Dati ambientali Reperimento indicatori e indici Utilizzo strumenti di valutazione (modelli, ecc.)	

Come si può notare, le valutazioni seguitano ad acquistare un maggior dettaglio, lasciando presupporre una maggiore padronanza della materia trattata.

Nella seguente tabella è riportato il numero di casi in cui si riscontrano questi argomenti.

Argomento		
Legalità	0	0
Normativa	14	2
Procedura	18	12
Qualità documenti	9	5
Carico di lavoro	0	0
Coscienza ambientale	1	2
Dati ambientali	6	1
TOTALE	40	19

Come si può notare, in totale, i riferimenti critici sono circa il doppio delle positività. "Normativa" e "Procedura" restano i due argomenti di maggiore attenzione come criticità e solo "Procedura" come positività.

Un altro elemento qualitativamente interessante riguarda il numero di criticità e positività che ogni Regione viene a presentare. Trattandosi di schede i cui contenuti non erano guidati da criteri di compilazione, in ultima analisi tale informazione può dare un riscontro su come la procedura di VAS viene percepita. Nella seguente tabella si riportano tali informazioni:

Regione	☹	☺
Abruzzo	N.R.	N.R.
Basilicata	9	2
Calabria	N.R.	N.R.
Campania	N.R.	N.R.
Emilia Romagna	8	9
Friuli Venezia Giulia	8	2
Lazio	N.R.	N.R.
Liguria	N.R.	N.R.
Lombardia	4	3
Marche	18	7
Molise	N.R.	N.R.
Piemonte	1	0
P.A. Bolzano	N.R.	N.R.
P.A. Trento	0	2
Puglia	1	3
Sardegna	6	3
Sicilia	N.R.	N.R.
Toscana	4	0
Umbria	4	0
Valle d'Aosta	0	1
Veneto	1	0

Da questi dati si può estrapolare, sempre in modo molto qualitativo, ma comunque interessante, un "indice di percezione" che in un intervallo da 0 a 1, con 1 = massima percezione di criticità, e 0 = massima percezione di positività rappresenta il seguente quadro:

Regione	Indice di percezione 2011	Indice di percezione 2012	Indice di percezione 2013
Abruzzo	1,0	N.R.	N.R.
Basilicata	N.R.	N.R.	0,8
Calabria	0,5	0,5	N.R.
Campania	0,7	N.R.	N.R.
Emilia Romagna	0,0	0,5	0,5
Friuli V. G.	N.R.	0,8	0,8
Lazio	1,0	N.R.	N.R.
Liguria	0,8	0,7	N.R.
Lombardia	0,6	0,6	0,6
Marche	0,5	N.R.	0,7

Regione	Indice di percezione 2011	Indice di percezione 2012	Indice di percezione 2013
Molise	N.R.	N.R.	N.R.
Piemonte	0,5	0,5	1,0
P.A. Bolzano	N.R.	0,3	N.R.
P.A. Trento	0,0	0,0	0,0
Puglia	0,4	0,3	0,3
Sardegna	0,7	0,7	0,7
Sicilia	N.R.	N.R.	N.R.
Toscana	1,0	1,0	1,0
Umbria	0,0	0,0	1,0
Valle d'Aosta	1,0	0,7	0,0
Veneto	1,0	0,0	1,0

2.2. LE AUTORITÀ COMPETENTI

Si conferma quanto registrato nel precedente monitoraggio con un significativo numero di Regioni che delegano le competenze in materia di VAS agli Enti Locali sottordinati.

Questa tendenza è giustificata in primo luogo dalla frammentazione amministrativa che incrementa notevolmente il numero di piani e programmi da sottoporre a VAS.

Purtroppo in molti casi pare non sia stato definito l'obbligo informativo da cui ne consegue che alcune Regioni non hanno un quadro chiaro di come la VAS viene applicata e di conseguenza se ne potrebbe dedurre una impossibilità di governo di questo strumento.

Autorità competenti al 31/12/2013

Regione / Prov. Autonoma	Autorità competente
Abruzzo	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
Basilicata	Regione
Bolzano	Provincia Autonoma
Calabria	Regione
Campania	Regione
Emilia-Romagna	Regione/Province
Friuli-Venezia Giulia	Regione/Comuni
Lazio	Regione
Liguria	Regione

Regione / Prov. Autonoma	Autorità competente
Lombardia	Amministrazione che procede alla formazione del P/P
Marche	Regione/Province/Comuni (relativamente ai PORU)
Molise	Regione
Piemonte	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
Puglia	Regione/Comuni ⁵
Sardegna	Regione/Province
Sicilia	Regione
Toscana	Amministrazione cui compete l'approvazione del P/P
Trento	Amministrazione che procede alla formazione del P/P
Umbria	Regione/Province/Comuni
Valle d'Aosta	Regione
Veneto	Regione

Quattro Regioni, Emilia Romagna⁶, Marche⁷, Sardegna⁸ e Umbria⁹ risultavano nel 2010 aver delegato alle Province la valutazione dei piani e programmi la cui

⁵ Sebbene la l.r. 44/2012 preveda (all'art. 4) la facoltà dei Comuni di richiedere l'attribuzione della delega all'esercizio della competenza per la VAS limitatamente ad alcuni piani e programmi, al 31/12/2012 non era stata attribuita alcuna delega.

⁶ Regione Emilia Romagna, L.R. 13 giugno 2008, n. 9, "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152", Art. 1 (Autorità competente): "[...] il presente articolo individua l'amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione [...] quale autorità competente per la valutazione ambientale di piani e programmi, assicurandone la terzietà. [...] Per i piani ed i programmi approvati dalla Regione, dalle Autorità di bacino e dalle Province, l'Autorità competente è la Regione. [...] Per i piani ed i programmi approvati dai Comuni e dalle Comunità montane, l'autorità competente è la Provincia. [Per i piani provinciali e comunali sulla tutela ed uso del territorio] l'autorità competente è individuata rispettivamente nella Regione e nelle Province, in coerenza con le attribuzioni loro spettanti".

⁷ Regione Marche, L.R. 12 giugno 2007, n. 6 "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 - Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000", Art. 19 (Autorità competenti): "1. Sono autorità competenti all'effettuazione della VAS: a) la Regione per i piani e programmi regionali e degli enti da essa dipendenti o a rilevanza regionale; b) la Provincia per i piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lettera a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni". Come meglio specificato nel DGR 1813/2010 "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010", Punto 1.5 (Autorità competenti): "1. Sulla base delle attribuzioni di competenze già formulate dalla L.R. 6/2007, la Regione è competente alla valutazione dei propri piani e programmi nonché di quelli che sono approvati attraverso atti complessi, cioè i piani e i programmi di cui sia titolare un altro soggetto o livello istituzionale ma che sono approvati dalla Regione stessa. 2. La Provincia si esprime sui piani e programmi degli enti locali nonché sui propri piani e programmi qualora per la conclusione degli iter approvativi degli stessi la

formazione e redazione compete ad amministrazioni di livello subordinato rispetto alle Province e la cui approvazione compete alle Province stesse.

Di queste, Marche ed Umbria hanno variato la normativa. Per la Regione Marche è intervenuta un'integrazione alla normativa che individua nei comuni il ruolo di Autorità competente nell'ambito dei Piani Operativi per la Riqualificazione Urbana (PORU)¹⁰. Mentre la Regione Umbria, ha affidato ai Comuni il ruolo di Autorità competente sugli strumenti urbanistici comunali e loro varianti¹¹.

La Regione Friuli ha delegato ai Comuni¹² la VAS *“limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, [individuando come]: a) proponente: l'ufficio*

legge non stabilisca un atto complesso, bensì sia previsto un provvedimento deliberativo di sola competenza provinciale”.

⁸ Regione Sardegna, L.R. 12.06.2006 n. 9, *Conferimento di funzioni e compiti agli enti Locali*, Artt. 48 (Valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale - Funzioni della Regione) e 49 (Valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione integrata ambientale - Funzioni degli enti locali): *“In materia di valutazione ambientale strategica spettano alla Regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale o provinciale. [...] Spettano alle province le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale e sub-provinciale. In materia di valutazione di impatto ambientale spettano alle province tutte le funzioni amministrative non ritenute di rilievo regionale e lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale dei progetti, delle opere e interventi di valenza provinciale”.*

⁹ Regione Umbria, L.R. del 16 giugno 2010, n.12, *Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni*, Art. 6 (Autorità competenti per la VAS): *“L'Autorità competente, cui spetta condurre il processo di VAS [...], è individuata: a) nelle Province competenti, per i piani regolatori comunali, intercomunali e loro varianti, compresi gli strumenti attuativi; b) nella Regione Umbria – Giunta Regionale, Servizio competente in materia di VAS, per tutti gli altri i piani e programmi comunali, intercomunali, provinciali, interprovinciali, regionali, interregionali, nazionali e di valenza europea”.*

¹⁰ Marche - Legge Regionale n.22 del 23/11/2011, (art.3 commi 1 e 8): *Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".* Pubblicata su B.U.R. MARCHE, n.101 del 1/12/2011.

¹¹ Umbria - Legge Regionale n.8 del 16/9/2011, (art.87): *Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti Locali territoriali.* Pubblicata su B.U.R. Umbria, n.42 del 21/9/2011.

¹² Regione Friuli Venezia Giulia, L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, *Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento*

comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico; b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma; c) autorità competente: la Giunta comunale”.

Quattro Regioni, Abruzzo, Lombardia, Toscana e Piemonte, e la Provincia Autonoma di Trento hanno invece adottato un provvedimento di delega alle amministrazioni sotto-ordinate più complesso, direttamente connesso alle responsabilità di formazione e approvazione dei piani e programmi.

L'Abruzzo ha adottato un “*modello organizzativo-procedurale [che] prevede che l'autorità competente per la VAS venga individuata nell'ambito della stessa amministrazione cui compete l'approvazione del piano/programma sottoposto a valutazione. Tale modello sembra essere quello preferenziale affinché il processo di VAS e la redazione del piano si fondano fino a diventare un unico processo. D'altra parte lo stesso Testo Unico per l'Ambiente definisce la VAS come parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione “di piani e programmi. L'autorità competente in materia di VAS viene quindi individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani, e coinvolge, per le relative istruttorie, le strutture organizzative tecniche competenti in materia ambientale*”¹³.

In Lombardia “*l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto*

antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo, Art. 4 (Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale).

¹³ Regione Abruzzo, Questionario per il monitoraggio sull'applicazione della VAS in Italia - periodo riferimento 2009 -2010.

*previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile*¹⁴.

La Toscana, *“individua la titolarità delle competenze in materia di VAS in capo a ciascuna amministrazione cui compete l'approvazione di piani e programmi”*¹⁵.

*“Le competenze amministrative relative alla VAS sono così attribuite: a) alla Regione, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza della Regione; b) alle province, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza delle province; c) ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi; d) agli enti parco regionali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi”*¹⁶.

In Piemonte l'autorità competente è *“identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma. [La funzione di autorità competente è] assicurata dalle predette Amministrazioni tramite il proprio organo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 40/1998 per l'espletamento delle procedure di VIA di progetti di opere ed interventi, in quanto struttura idonea a garantire le necessarie competenze tecniche ed a favorire un approccio integrato nelle analisi e nelle valutazioni propedeutiche all'espressione del parere di compatibilità ambientale richiesto a conclusione del procedimento di VAS. Poiché occorre assicurare che il parere di compatibilità ambientale sia espresso anche con riferimento a piani o programmi di Amministrazioni non dotate del predetto organo tecnico, si ritiene che in tali casi le stesse possano avvalersi, previi i necessari accordi, dell'organo tecnico regionale nel caso di piani o programmi*

¹⁴ Regione Lombardia, Deliberazione Giunta regionale 10 novembre 2010 - n. 9/761 [5.0.0] Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971. Pubblicata su B.U.R.L. n. 47, 2° Supplemento Straordinario - Giovedì 25 novembre 2010.

¹⁵ Regione Toscana, D.G.R. 9/02/2009, n. 87 *“D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA”*. Pubblicato nel B.U. Toscana 11 febbraio 2009, n.6.

¹⁶ Regione Toscana, L.R. 12/02/2010, n. 10 *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*. Pubblicato nel B.U. Toscana 17 febbraio 2010, n. 9.

che interessano il territorio di più Province, o dell'organo tecnico provinciale per i piani o programmi che riguardano il territorio di più comuni ovvero per quelli comunali, per i quali il comune ha comunque la facoltà di individuare una struttura, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni”¹⁷.

Analogamente, nella Provincia Autonoma di Trento, la legge prevede *“la valutazione strategica degli strumenti di pianificazione territoriale, con il metodo dell'autovalutazione, per assicurare la coerenza dei piani con il sistema della pianificazione provinciale. [...] Il piano urbanistico provinciale, i piani territoriali delle comunità e i piani di settore [...] sono sottoposti a un processo di autovalutazione inserito nei relativi procedimenti di formazione. L'autovalutazione si configura come una metodologia di analisi e di valutazione in base alla quale il pianificatore integra le considerazioni ambientali e socioeconomiche all'atto dell'elaborazione e adozione del piano, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione. [...] Se ne ricorrono i presupposti l'autovalutazione e la rendicontazione comprendono la valutazione d'incidenza, volta a considerare. [...] La struttura ambientale provinciale [...] è sostituita, relativamente agli strumenti di pianificazione territoriale delle comunità, dei comuni e dei parchi, dalle rispettive strutture competenti in materia di ambiente. Le strutture della Provincia e della comunità possono, su richiesta, prestare supporto tecnico alle strutture dei comuni”¹⁸.*

Il modello adottato da queste Regioni e Province Autonome¹⁹, seppure con differenti sfumature interpretative, appare effettivamente coerente con lo spirito della Direttiva 2001/42/CE. Tale modello tuttavia sembra non tenere in conto che la Direttiva è stata concepita in stretta relazione con le esigenze di Stati membri che presentano una struttura amministrativa molto più semplificata di quella italiana. La maggior parte degli Stati europei presenta, infatti, un solo livello di

¹⁷ Regione Piemonte, DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi. Pubblicato nel suppl. al B.U. n. 24 del 12 giugno 2008.

¹⁸ Provincia Autonoma di Trento, L.P. 4/3/2008, n. 1. “Pianificazione urbanistica e governo del territorio”. Pubblicata nel B.U. Trentino-Alto Adige 11 marzo 2008, n. 11, suppl. n. 2.

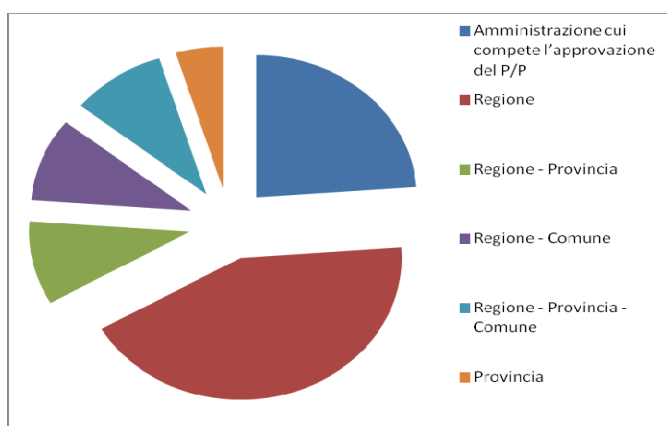
¹⁹ Tale modello è peraltro avvalorato dalla Sentenza n. 133/2011 del Consiglio di Stato.

governo locale corrispondente ai comuni o ai raggruppamenti di comuni, o due livelli di cui il secondo corrisponde talora alle nostre province, talora alle nostre regioni. Gli unici altri Stati che presentano tre livelli di governo locale (ovvero comuni/province/regioni, al pari dell'Italia) sono il Belgio, la Germania, la Francia, la Polonia e la Spagna; tra questi però solo l'Italia ancora non ha dato avvio a una riforma organica mirata alla fusione dei piccoli comuni o al rafforzamento della cooperazione intercomunale²⁰.

In Italia la frammentazione amministrativa spesso impedisce la coerenza con gli obiettivi di ordine superiore; il problema inerisce in primo luogo ai processi di programmazione e pianificazione, ma coinvolge di conseguenza anche la loro valutazione. Questa criticità impone, ritornando al caso specifico della VAS, che l'applicazione della procedura sia effettivamente frutto di un processo di partecipazione da parte di tutti i soggetti con competenze ambientali coinvolti, perché solo in tal modo è possibile garantire la sostenibilità ambientale delle scelte e la loro coerenza con le strategie ambientali sopraordinate.

Ricapitolando, in figura 1 troviamo una rappresentazione dello stato dell'arte riguardo all'attribuzione del ruolo di Autorità competente:

Figura 1 Attribuzione delle competenze in materia di VAS



In Allegato 2 riportiamo le schede relative ad ogni regione e provincia autonoma con i riferimenti delle autorità competenti di livello regionale/provincia autonoma.

²⁰ Confronta “*Decentralization and local democracy in the world. First Global Report I*”, UCGL - United Cities and Local Governments, 2008.

2.3. LA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI VAS

Riguardo al recepimento regionale del D.lgs.152/2006 e s.m.i. possiamo dire di essere in fase conclusiva.

E' comunque da segnalare che alcune Regioni italiane hanno dato avvio all'applicazione sperimentale di forme di valutazione di sostenibilità ambientale dei piani ancor prima della sua obbligatorietà sancita attraverso la Direttiva 2001/42/CE e il suo recepimento nazionale.

L'Emilia Romagna con l'introduzione della VALSAT - *Valutazione preventiva di Sostenibilità Ambientale e Territoriale* dei piani territoriali ed urbanistici previsti dalla Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio*", ha addirittura anticipato la Direttiva 2001/42/CE, formalizzando inoltre un passaggio intermedio nell'iter di approvazione dei piani territoriali di coordinamento provinciale e dei piani urbanistici comunali, che prevede l'elaborazione di un documento preliminare e la convocazione di una conferenza di pianificazione con i soggetti istituzionali coinvolti. L'istituzionalizzazione di tale fase, associata all'accurata definizione del processo partecipativo e delle competenze dei soggetti coinvolti, anche in funzione della portata del piano, assicura una totale congruenza con l'iter della VAS, per la quale la fase preliminare (scoping) generalmente non trova rispondenza nel processo di approvazione di piani e programmi.

Attraverso il progetto ENPLAN²¹ finanziato dall'Unione Europea e coordinato dalla Lombardia, in partenariato con Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia) è stata messa a punto "*una metodologia per l'introduzione della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi a livello regionale, mediante la cooperazione transnazionale tra regioni italiane e spagnole*". Tale progetto, avviato nel 2004, ha anticipato il recepimento nazionale della Direttiva 2001/42/CE, contribuendo notevolmente alla diffusione della conoscenza della VAS, e costituisce tuttora un importante riferimento metodologico e operativo.

²¹ <http://www.interreg-enplan.org/>

Tabella 2 Stato della normativa regionale sul recepimento della VAS

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Abruzzo	L.R. n.27 del 09.08.2006 - "Disposizioni in materia ambientale"		n.46 del 30.08.2006
		D.G.R. n.148 del 19.02.2007 - Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali	n.21 del 03.04.2007
		D.G.R. n.842 del 13.08.2007 - Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale	n.51 del 14.09.2007
		Circolare del 31.07.2008 - Competenze in materia di VAS - Chiarimenti interpretativi	-
		Circolare del 02.09.2008 - Competenze in materia di VAS per i Piani di Assetto Naturalistico (PAN)	-
		Circolare del 18.12.2008 - Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale	-
		Circolare del 17.12.2010 - Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS	-
Basilicata	Assente		
Bolzano	L.P. n.2 del 05.04.2007 - "Valutazione ambientale per piani e progetti" ¹		n.16 del 17.04.2007 suppl. n.3
Calabria	Assente	R.R. n.3 del 04.08.2008 - Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - approvato con D.G.R. n.535/2008	n.16 del 16.08.2008
		D.G.R. n.153 del 31.03.2009 - Modifica regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali	n.8 del 30.04.2009

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Campania		<p>D.G.R. n.701 del 29.10.2010 - Regolamento Regionale del 4 agosto 2008 n. 3 e s.m.i., relativo alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione Ambientale Strategica e di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali - Modifiche ed integrazioni</p> <p>Disciplinare Operativo inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, integrazione R.R. n.3/2008, n.624 del 23/12/2011</p> <p>D.G.R. n. 381 del 31.10.2013 - Regolamento regionale di attuazione della L.R. n.39 del 3/9/2012 "Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI"</p>	<p>n.23 del 16/12/2010*</p> <p>n.2 del 01/02/2012</p> <p>n.2 del 11/9/2012</p>
	Assente	<p>D.G.R. n. 381 del 31 .10.2013 - Regolamento regionale di attuazione della L.R. n.39 del 3/9/2012 "Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI"</p>	
		<p>Consiglio Regionale della Campania - L.R. n. 16 del 22.12.2004 - Norme sul governo del territorio* modificata dalla L.R. n.1 del 5.1.2011 www.sito.regione.campania.it/burc/pdf04/burcsup65or_04/r16_04.pdi</p>	<p>n.65 del 28.12.2004 suppl.</p>
		<p>Presidente della Giunta Regionale - D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009 - Regolamento di attuazione della VAS in Regione Campania Viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/D_PGR_17_del_18.12.09_-_Regolamento_VAS.pdf</p>	<p>n.77 del 21.12.2009</p>
		<p>Giunta Regionale - D.G.R. n.203 del 05.03.2010 - Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania Viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/All egato_DGR_203_2010.pdf</p>	<p>n.26 del 6/04/2010</p>
		<p>Circolare del 15.04.2010 - Circolare esplicativa in merito all'applicazione di alcune disposizioni dei regolamenti regionali in materia di valutazioni ambientali (valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza, valutazione di impatto ambientale) prot.n. 331337 del 15/4/2010 Viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIIVAS/Circolare_Esplicativa_Procedure_Valuazione_ambientale</p>	<p>-</p>

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		<p>D.G.R. n.863 del 08.10.2010 - Revoca della Delibera di G.R. n.916 del 14 Luglio 2005 e individuazione delle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in Regione Campania (con Allegato)</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_AGC05_2_N_683_DEL_08_10_2010x1x.pdf</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/Allegato_DGR_683_2010.pdf</p> <p>Dirigente Settore 2 Tutela dell'ambiente dell'AGC 05 - Decreto Dirigenziale 13 Gennaio 2011 n. 30 - Modalità di versamento degli oneri per le procedure di valutazione ambientale</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/DECRETO_DIRIGENZIALE_AGC05_2_N_30_DEL_13_01_2011x1x.pdf</p> <p>Giunta Regionale - D.G.R. n. 406 del 4/8/2011 - "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti Regionali nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18/12/2009"</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_AGC05_2_N_406_DEL_04_08_2011.pdf</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/Allegato_36285x1x.pdf</p> <p>Giunta Regionale - Regolamento n.5 del 4 Agosto 2011 (BURC n.53 del 8/8/2011) - "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio"</p> <p>http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/downlo ad/REGOLAMENTO_N_5_-_GOVERNO_DEL_TERRI_REGOLAMENTI_REGIONALIx1x.pdf</p> <p>Coordinatore AGC 05 - Circolare Prot.n.765763 del 11 Ottobre 2011 - "Circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento"</p>	<p>n.76 del 22.11.2010</p>

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Emilia-Romagna	L.R. n.20 del 24.03.2000 - Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio	Regionale n.5/2011" http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Circolare_esplicativa_Integrazione_VI_VAS_Comunali_reg_5	n.52 del 24.03.2000
	L.R. n.9 del 13.06.2008 - Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152		n.100 del 13.06.2008
	L.R. n.6 del 06.07.2009 - Governo e riqualificazione solidale del territorio		n.116 del 07.07.2009
Friuli Venezia Giulia	L.R. n. 11 del 06.05.2005 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE. (Legge comunitaria 2004) come modificata dalla LR 13/2009		n.19 del 11.05.2005
		D.G.R. 1961 DD 03/08/2005. L.R. 11/2005 - Individuazione di piani e programmi di cui all'art 13, paragrafo 3 , della direttiva 2001/42/ce in materia di valutazione ambientale strategica	-
	L.R. n.30 del 13.12.2005 - Norme in materia di piano territoriale regionale [sono stati abrogati tutti gli articoli relativi al piano territoriale ed alla VAS (LR 23/2/2007 n.5 e LR 3/12/2009 n.22)].		n.50 del 14.12.2005
	L.R. n.5 del 23.02.2007 - Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio		n.9 del 28.02.2007
	DPR 20.03.2008 n. 086/Pres - Regolamento di attuazione parte 1 urbanistica della LR 05/2007		n.11 del 25.03.2008
	D.G.R. n. 1580 del 06.08.2008 - Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali [superata dalla DGR 1612/2013]		n.35 del 27.08.2008

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
	L.R. n.16 del 05.12.2008 - Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo		n.50 del 10.12.2008 suppl. n.1
	L.R. n.13 del 30.07.2009 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE Attuazione dell'articolo 7 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Attuazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. Modifiche a leggi regionali in materia di sportello unico per le attività produttive, di interventi sociali e artigianato, di valutazione ambientale strategica (VAS), di concessioni del demanio pubblico marittimo, di cooperazione allo sviluppo, partenariato internazionale e programmazione comunitaria, di gestione faunistico-venatoria e tutela dell'ambiente naturale, di innovazione (Legge comunitaria 2008)		n.31 del 05.08.2009
	L.R. n.22 del 03.12.2009 - Procedure per l'avvio della riforma della pianificazione territoriale della Regione		n.49 del 09.12.2009
	L.R. n.26 del 21.12.2012 – Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012		n.37 del 28.12.2012
		D.G.R. n. 1612 del 13.09.2013 - Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali	
Lazio	L.R. n.14 del 11.08.2008 - Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio		n.31 del 21.08.2008 suppl. n.98
		D.G.R. n.363 del 15.05.2009 - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni. Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	n.28 del 28.07.2009
		D.G.R. n.169 del 05.03.2010 - Disposizioni operative in merito alle procedure di VAS	n.18 14.05.2010 suppl. n.92

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Liguria	L.R. n.10 del 28.04.2008 - Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria	*	n.4 del 29.04.2008
	L.R. n.20 del 01.07.2008 - Modifiche alla Legge Regionale 28 aprile 2008, n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008)*		n.8 del 02.07.2008
		Nota del Presidente della Regione n° 37918 del 05/03/2009 (fornisce indicazioni ai Comuni in merito alla Verifica di assoggettabilità dei Piani di organizzazione degli impianti di teleradiocomunicazione)	-
		Nota del Presidente della Regione n° PG/2010/17080 del 02/02/2010 (fornisce ai Comuni indicazioni procedurali in merito all'applicazione della VAS ai Piani Urbanistici Comunali)	-
	L.R. n.32 del 10/08/2012 - Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)		n.15 del 16/08/2012
Lombardia	L.R. del 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio*		n.11 del 14.03.2005 suppl. n.1
		D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005 - Modalità per la pianificazione comunale (L.R. n. 12/2005 art. 7)*	n.4 del 23.01.2006 suppl. n.2
		D.C.R. n.8/351 del 13/03/2007 - Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)	n.14 del 02.03.2007
		D.G.R. n.8/6420 del 27.12.2007 - Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)	n.4 del 24.01.2008 suppl. n.2
		D.G.R. n.8/10971 del 30.12.2009 - Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs.16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli	n.5 del 01.02.2010
		D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 - Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs.29 giugno	n. 47 del 25.11.2010 suppl. n.2

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
		<p>2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971</p> <p>DGR n. IX/2789 del 22/12/2011 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010) -</p>	<p>n. 52 del 29/12/2011</p>
Marche	<p>L.R. n.4 del 13/03/2012 - Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia</p> <p>L.R. n. 6 del 6/04/2004 - Disciplina delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale*</p> <p>L.R. n.6 del 12.06.2007 - Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14 aprile 2004, n. 7, alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34, alla L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, alla L.R. 23 febbraio 2005, n. 16 e alla L.R. 17 maggio 1999, n. 10 - Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000</p> <p>L.R. n.22 del 23.11.2011 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di</p>	<p>DGR n.3836 del 25/07/2012 - Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole</p> <p>D.G.R. n.936 03.08.2004 - L.R. 6 aprile 2004, n. 6, articoli 4 e 7 - approvazione delle linee-guida per la predisposizione del "Rapporto Ambientale" sugli strumenti della pianificazione urbanistica e territoriale che riguardino territori ricompresi in tutto o in parte all'interno di aree dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale*</p> <p>D.C.R. n. 33 del 14.11.2006 - Documento strategico regionale - I fondi europei 2007/2013 e le politiche di sviluppo regionale*</p> <p>D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 - Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs.152/2006 così come modificato dal D.lgs.128/2010</p>	<p>n.11 del 16/03/2012</p> <p>n.31 del 3/08/2012</p> <p>n. 36 del 15.04.2004</p> <p>n.94 del 01.09.2004</p> <p>n.114 del 30.11.2006</p> <p>n.55 del 21.06.2007</p> <p>n.2 del 21.12.2010</p> <p>n.101 del 01.12.2011</p>

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
	assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"		
	L.R. n.3 del 26.03.2012 - Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)		n.33 del 05/04/2012
Molise	Assente		
		D.G.R n. 26 del 26.01.09 - Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della parte seconda del D.lgs.n. 152/2006 come sostituita dal D.lgs.n. 4/2008*	n.3 del 16.02.2009
Piemonte	L.R. n.40 del 14.12.1998 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione (Art. 20 - Compatibilità ambientale di piani e programmi della Disposizioni in materia di compatibilità ambientale e procedure di valutazione)		n.50 del 17.12.1998
		D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008 - D.lgs.152/2006 'Norme in materia ambientale'. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi	n.24 del 12.06.2008 suppl. n.1
		D.G.R. n. 85-10404 del 22/12/2008 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 inerente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle Province e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.lgs.59/2005*	n.53 del 31.12.2008
		D.G.R. n. 211-34747 del 30.07.2008 - Aggiornamento degli allegati alla Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4*	Pubblicata nel Suppl. al B.U. Piemonte 7 agosto 2008, n. 32
	L.R. n.3 del 25.03.2013 - Modifiche alla l.r. 25.0-.1977 n. 56 tutela ed uso del territorio ed altre disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia		n.3 del 28.03.2013

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Puglia	L.R. n.44 del 14/12/2012 – Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica		n.183 del 18.12.2012
		D.G.R. 13 giugno 2008, n. 981. Circolare n. 1/2008, "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dopo l'entrata in vigore del D.lgs.152/2006 e s.m.i [abrogata dalla l.r. 44/2012]	n. 117 del 22.07.2008
		D.G.R. 31/01/2011, n.125. Circolare n. 1/2011 del Servizio Assetto del Territorio "Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di copianificazione previste dal DRAG nella formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)	n.25 del 16.02.2011
		Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"	n.134 del 15.10.2013
Sardegna	L.R. n.3 del 07.08.2009 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale (Art 5. Ambiente e governo del territorio, comma 23)	D.G.R. n.24/23 del 28.04.2008 - Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica	n.21 del 28.06.2008
			n. 27 del 18.08.2009
		D.G.R. n.34/33 del 7.8.2012 - Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008	n.44 del 11.10.2012
Sicilia	L.R. n.6 del 14.05.2009 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009 (Art. 59. Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica)		n.22 del 20.05.2009
		L.R. n.13 del 29.12.2009 - Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010 (Art. 13. Norme in materia di valutazione ambientale strategica)	n.61 del 31.12.2009
		L.R. n.26 del 09.05.2012 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale.	n.19 del 11.05.2012
Toscana		D.P.G.R. n.51/R del 02.11.2006 - Regolamento di disciplina dei processi di valutazione integrata e di valutazione ambientale degli strumenti di programmazione di competenza della Regione. In attuazione dell'art. 16 della	n.33 del 07.11.2006

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Trento		L.R. del 11 agosto 1999, n. 49 - Norme in materia di programmazione regionale- e dell'art. 11 della L.R. del 3 gennaio 2005, n. 1, Norme per il governo del territorio*	
		D.G.R. n.13 del 14.01.2008 - Indirizzi per l'applicazione in fase transitoria della normativa regionale in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica. In attuazione della normativa nazionale vigente (parte II D.lgs.152/2006 e s.m.i.)*	n.2 del 14.02.2007
		D.G.R. n.635 del 04.08.2008 - Indirizzi applicativi ed organizzativi in materia di consultazioni per le valutazioni ambientali strategiche nazionali e interregionali. Integrazione della D.G.R del 14.1.08, n.13*	n.33 del 03.08.2008
		D.G.R. n.87 del 09.02.2009 - D.lgs.152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA*	n.6 del 11.02.2009
		D.G.R. n.613 del 13.07.2009 - D.G.R.4/8/2008 n. 635 "Indirizzi applicativi ed organizzativi in materia di consultazioni per le valutazioni ambientali strategiche nazionali e interregionali - Integrazione della delibera di giunta regionale n 13 del 14/1/08" e D.G.R. 9/2/2009 n. 87 "D.lgs.152/2006 – Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA". Integrazione e modifiche*	n. 29 del 22.07.2009
	L.R n.10 del 12.02.2010 - Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.		n.9 del 17.02.2010
	L.R. n.69 del 30.12.2010 - Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza)		n.55 del 31.12.2010
L.R. n.6 del 17 febbraio 2012 - Modifiche alla l.r. 10/2010, alla l.r. 49/1999, alla l.r. 56/2000, alla l.r. 61/2003 e alla l.r. 1/2005		n.7 del 22.02.2012	
L.P. n.10 del 15.12.2004 - Ordinamento urbanistico e tutela del territorio (Art.11. Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia)		n.50 bis straord. del 17.12.2004	
		D.P.P. 14 settembre 2006, n.15-68/Leg modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg - Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e	n.49 del 05.12.2006

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Umbria		programmi sull'ambiente, ai sensi dell'art.11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n.10	
	L.P. n.1 del 04.03.2008 - Pianificazione urbanistica e governo del territorio (Capo II - Autovalutazione degli strumenti di pianificazione territoriale)*		n.11 del 11.03.2008 suppl. n.2
		D.P.P. del 27 agosto 2012, n. 17-92/Leg. "Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg (Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10)"	n. 36 del 4/09/2012
		D.G.R. n.1566 del 01.10.2007 - Indicazioni tecnico-procedurali per le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione impatto ambientale (VIA) e autorizzazione ambientale integrata (IPPC)*	n.49 del 14.11.2007
		D.G.R. n.383 del 16.04.2008 - Procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) in ambito regionale. Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della Parte seconda del D.lgs.152/2006 come sostituita dal D.lgs.4/2008*	n.22 del 09.05.2008
	L.R. n.12 del 16.02.2010 - Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni		n.9 del 24.02.2010
	L.R- n.8 del 16/09/2011 - Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti Locali territoriali		n. 42 del 21.09.2011
	L.R. n.7 del 4/04/2012 - Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2012 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali.		n. 15 del 5/04/2012
		D.G.R. n. 423 del 13.05.2013 - Specificazioni tecniche e procedurali, in materia di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale, a seguito della emanazione delle l.r. 8/2011 e l.r. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa.	n. 27 del 12.06.2013
Valle d'Aosta	L.R n.12 del 26.05.2009 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle		n.26 del 30.06.2009

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
Veneto	direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009		
	L.R. n.11 23/04/2004 - Norme per il governo del territorio (Art. Valutazione ambientale strategica (VAS) degli strumenti di pianificazione territoriale)*		n.45 27.04.2004
		D.G.R. n.2988 del 01.10.2004 - Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Primi indirizzi operativi per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione del Veneto	n.107 del 26.10.2004
		D.G.R. n.3262 del 24.10.2006 - Attuazione Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea. Guida metodologica per la Valutazione Ambientale Strategica. Procedure e modalità operative. Revoca D.G.R. 26 settembre 2006, n. 2961 e riadozione	n.101 21.11.2006
		D.G.R. 05.12.2006, n. 3752 - Procedure e indirizzi operativi per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica ai Programmi di cooperazione transfrontaliera relativi al periodo 2007-2013 ed altri piani*	-
		D.G.R. n.2649 del 07.08.2007 - Entrata in vigore della Parte II del D.lgs.3 aprile 2006, n. 152 "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*"	n.84 del 25.09.2007
	D.G.R. n. 1717 del 03.10.2013 - Presa d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4."		
	L.R. n.4 del 26.06.2008, - Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale	n.54 del 01.07.2008	

Regione / Prov. Autonoma	L.R./L.P.	Altri strumenti	B.U.R.
	pubblica, mobilità e infrastrutture*		
		D.G.R. n.791 del 31.03.2009 - Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. -Codice Ambiente-, apportata dal D.lgs.16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali	n.35 del 28.04.2009
	L.R. n.13 del 06/04/2012 . art,40 "Legge Finanziaria 2012" ³		n.28 del 10/04/2012
		D.G.R. n.1646 del 07.08.2012 "Linee di indirizzo applicative del cd Decreto Sviluppo, con particolare riferimento alle ipotesi di esclusione già previste dalla Deliberazione n.791/2009 e individuazione di nuove ipotesi di esclusione e all'efficacia della valutazione dei Rapporti Ambientali di PAT/PATI"	n.73 del 04/09/2012

* Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

¹ Non è prevista la verifica di assoggettabilità. Per l'approvazione dei piani urbanistici comunali si applica la procedura prevista dalla normativa urbanistica provinciale

² Integrata con D.G.R. n.912 del 15.05.2009 (B.U.R.C. n.32 del 29 .05.2008) e D.G.R. n. 1235 10.07.2009 (B.U.R.C. n 47 del 27.07.2008)

³ vengono dettate le disposizioni transitorie in materia VAS per gli strumenti urbanistici attuativi e per gli accordi di programma, prevedendone l'assoggettamento a verifica ovvero a VAS solo nell'ipotesi in cui contengano al loro interno almeno un progetto da sottoporre a screening di VAS o a procedura VIA.

2.4. STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA PROCEDURA: MODULISTICA, LINEE GUIDA, SPERIMENTAZIONI, AREA WEB DEDICATA ALLA VAS

Molte regioni hanno predisposto strumenti di supporto alle autorità procedenti per lo svolgimento della procedura di VAS, favorire la snellezza procedurale, l'omogeneità documentale e la presenza di contenuti minimi, e garantire la trasparenza e l'accessibilità dei contenuti ai cittadini.

Tali strumenti sono stati suddivisi in quattro categorie: la *modulistica*, che fornisce supporto alle diverse fasi dell'iter amministrativo, e rappresenta un livello essenziale di facilitazione del dialogo tra autorità competente e autorità procedente nelle diverse fasi della VAS; le *linee guida*, che offrono supporto tecnico per la redazione dei documenti di VAS, attraverso indicazioni metodologiche e operative; le *sperimentazioni*, che attraverso la collaborazione stretta tra autorità competente e autorità procedente nell'applicazione diretta della procedura di VAS, forniscono un decalogo di buone prassi e contribuiscono a mettere in luce criticità locali e a risolvere ostacoli operativi; le *aree web dedicate alla VAS*, che costituiscono l'interfaccia primaria tra autorità competente, autorità procedente e cittadino, indirizzando i tecnici sin dalle fasi preliminari e garantendo al pubblico l'accessibilità a tutte le informazioni e la trasparenza del processo valutativo.

Tabella 3 Strumenti di supporto alla procedura – scheda di sintesi

Regione / Prov. Autonoma	Modulistica	Linee guida	Sperimentazioni	Area WEB dedicata alla VAS
Abruzzo	Si	Si	Si	Si
Basilicata	No	No	No	non attiva
Bolzano	Si	No	No	Si
Calabria	Si	Si	No	Si
Campania	Si	Si	No	Si
Emilia-Romagna	No	Si	Si	Si
Friuli Venezia Giulia	No	No	No	Si
Lazio	Si	No	No	Si
Liguria	Si	No	Si	Si
Lombardia	Si	No	Si	Si
Marche	Si	Si	Si	Si

Regione / Prov. Autonoma	Modulistica	Linee guida	Sperimentazioni	Area WEB dedicata alla VAS
Molise	No	No	No	Si
Piemonte	No	Si	Si	Si
Puglia	No	Si	Si	Si
Sardegna	Si	Si	No	Si
Sicilia	No	No	No	No
Toscana	No	No	Si	Si
Trento	No	Si	No	Si
Umbria	Si	Si	Si	Si
Valle d'Aosta	Si	Si	Si	Si
Veneto	Si	Si	Si	Si

2.4.1. Modulistica

Quasi la metà delle Regioni (11 su 21) ha predisposto una modulistica che l'autorità procedente deve utilizzare nelle diverse fasi della procedura di VAS. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di fac-simile di documenti con campi obbligatori da compilare da parte del proponente, in modo da semplificare l'approccio amministrativo alla procedura da parte del proponente e rendere più semplice la lavorazione e l'archiviazione della pratica da parte dell'autorità competente. Ciò consente una gestione omogenea da parte delle regioni e assicura la disponibilità delle informazioni formali indispensabili per l'avvio e la conclusione delle diverse fasi procedurali. La presenza di questa documentazione è di notevole importanza per le Regioni che non hanno delegato le competenze in materia di VAS, e che dunque si trovano a gestire una cospicua mole di procedure, ma al tempo stesso rappresenta uno strumento di "tracciabilità" e di trasparenza per quelle Regioni che, avendo adottato il modello della delega, vogliono ricostruire, attraverso il proprio sistema informativo sulla VAS, un quadro omogeneo sulle procedure concluse e in corso, e fornire al cittadino un adeguato mezzo di conoscenza sulla programmazione e la pianificazione, e sui suoi effetti ambientali. Le Regioni che hanno prodotto la modulistica più completa sono la Campania e la Lombardia.

Tabella 4 Strumenti di supporto alla procedura: modulistica

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
Abruzzo	screening	Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi del D.lgs.3.04.2006 n° 152 e s.m.i.	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/screening/Indice_Screening%20.pdf	1
	scoping	Indicatori	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/vasIndicatori/Indicatori.pdf	
	scoping	Elenco indicativo soggetti con competenza ambientale	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/scoping/ElencoACA_24febbv2011.pdf	2
		Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) Indicazioni Operative	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=coseVas&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=valAmbSt1	
Basilicata		nessuna modulistica predisposta		
Bolzano	modulistica da scaricare	Contiene la modulistica per l'avviamento della procedura VAS e diverse altre procedure di autorizzazione ambientale	http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/service/2700.asp	
Calabria		sezione VAS – Documentazione.	www.regione.calabria.it/ambiente/	
	scoping	Fac-simile nota trasmissione per avvio della consultazione preliminare	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_nota_trasmissione_allac_per_l_avvio_della_consultazione_preliminare.doc	
	scoping	Fac-simile nota di trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della consultazione preliminare	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_nota_consultaz_prelim_soggetti_comp_ambientale.doc	
	scoping	Fac-simile avviso di avvio della consultazione preliminare da pubblicare sul sito internet dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente in materia di VAS	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_avviso_avvio_delle_consultazioni_prelim_x_sito_web.doc	
	consultazioni	Fac-simile-Schema di avviso di pubblicazione del Rapporto Ambientale definitivo sul BURC - Avvio consultazioni esame istruttorio	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/schema_di_avviso_di_pubblicazione_del_bur_calabria_per_lesame_istruttorio_e_valutazione_procedura_vas.doc	
	consultazioni	Facsimile trasmissione rapporto ambientale definitivo autorità competente per pubblicazione	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_trasmissione_rapporto_ambientale_definitivo_autorit_competente_per_pubblicazione.doc	
	screening	Fac-simile nota trasmissione all'A.C. per la verifica di assoggettabilità ;	www.regione.calabria.it/ambiente/alle_gati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_nota_trasmissione_alla.c_per	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
			la verifica di assoggettabilit.doc	
	screening	Fac-simile nota trasmissione ai soggetti con competenza ambientale ;	www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_nota_trasmissione_scma.doc	
	screening	Fac-simile avviso dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS	www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/facsimili/fac-simile_avviso_dell_avvio_della_procedura_di_verifica_di_assoggettabilit_a_vas.doc	
Campania	screening	Istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. (Allegato II della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_II_Istanza_Ver_vas.doc	
	screening	Comunicazione degli esiti della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. per la Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Allegato III della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_III_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12.doc	
	screening	Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs.152/06 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i (Allegato XI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_XI_Istanza_Ver_vas_VI.doc	4
	screening	Modello di comunicazione degli esiti della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'articolo 12 del D. lgs 152/2006 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza (Allegato XII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_XII_Comunicazione_dopo_consultazione_art.12_ver_VAS_VI.doc	4
	screening	Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la Valutazione di Incidenza integrata con la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di un Piano/Programma di livello comunale - Circolare prot. n. 765763 del 11 Ottobre 2011	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_II_Istanza_valutazione_appropriata_verifica_VAS.doc	
	Scoping	Istanza per l'avvio della procedura coordinata di VAS - Verifica di Assoggettabilità alla VIA	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_6.A_15_02_11.doc	
	Scoping	Istanza per l'avvio della procedura coordinata di VIA_VAS	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_6.B_15_02_11.doc	
	Scoping	Nota di trasmissione dei documenti inerenti la fase di Scoping per procedura coordinata di VIA- VAS	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/Allegato_6.C_15_02_11.doc	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
	Scoping	Avviso sul quotidiano (VIA) e sul BURC (VAS) per la procedura coordinata di VIA - VAS	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/All_6.E_15_02_11.doc	
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Allegato IV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_IV_Istanza_Vas_senza_CUP.doc	
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della Verifica di Assoggettabilità (Allegato V della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_V_Istanza_Vas_con_CUP.doc	
	scoping	Comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato VI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_VI_Comunicazione_scoping_Piani_no_LR_16.doc	
	scoping	Comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica per Piani e Programmi di cui alla LR 16/2004 (Allegato X della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_X_Comunicazione_scoping_Piani_LR_16.doc	
	Consultazioni	Nota di trasmissione dei documenti inerenti la fase di consultazione pubblica ai sensi degli artt. 14 e 24 del D.L.vo 152/2006 procedura coordinata di VIA-VAS	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/All_6.D_15_02_11.doc	
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente per l'avvio della consultazione ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del D. lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato VII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_VII_Comunicazione_inizio_consultazione_VAS.doc	
	consultazioni	Avviso ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs.152/06 e s.m.i. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi – con allegata scheda informativa per la pubblicazione sul BURC (Allegato VIII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_VIII_Avviso_consultazione_VAS.doc	
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente degli esiti della consultazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica (Allegato IX della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_IX_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS.doc	
	esclusioni	Dichiarazione del Proponente ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS in applicazione dell'art. 2, commi 5 e 7 del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in	http://vias.regionecampania.it/opencms/export/sites/default/VIAS/dowload/Allegato_I_circolare_vas_vijax1x.doc	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
		Regione Campania"		
	consultazioni	Dichiarazione del tecnico incaricato ai fini dell'esclusione dalla procedura di VAS in applicazione dell'art. 2, commi 5 e 7 del regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_II_circolare_vas_viax1x.doc	
	scoping	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza (Allegato XIII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XIII_Istanza_Vas_VI_senza_CUP_07_12_09.doc	4
	scoping	Modello di comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza per Piani e Programmi di cui alla L.R.16/2004 (Allegato XIV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XIV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_LR_16.doc	4
	scoping	Modello di comunicazione degli esiti della fase di scoping ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza (Allegato XV della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XV_Comunicazione_scoping_VI_Piani_no_LR_16.doc	4
	consultazioni	Avviso ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs.152/06 e s.m.i. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e di Valutazione di Incidenza – con allegata scheda informativa per la pubblicazione sul BURC (Allegato XVI della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XVI_Avviso_consultazione_VAS_VI.doc	4
	consultazioni	Comunicazione all'Autorità Competente degli esiti della consultazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs152/2006 e s.m.i. per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza (Allegato XVII della D.G.R. n.203 del 5/03/2010)	http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_XVII_Comunicazione_esiti_consultazione_VAS_VI.doc	4
Emilia-Romagna		nessuna modulistica predisposta		
Friuli Venezia Giulia		nessuna modulistica predisposta		
Lazio	screening	Modulo per attivazione istanza di Verifica di Assoggettabilità a VAS	http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_1_Ver_vas.doc	
	scoping	Modulo per attivazione istanza di VAS	http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_3_Vas_valutazione.doc	

Regione / Prov. Autonoma	fase	titolo	link	note
	Consultazione	Modello di Pubblicazione di Valutazione Ambientale Strategica	http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/MODELLO_4_BURL_VAS.doc	
Liguria		Modelli per elaborazione RP/RA nell'ambito delle procedure di Verifica di Assoggettabilità e VAS	http://www.ambienteinliguria.it/	
		Istruzioni e modulistica per l'attivazione		
Lombardia		Fac-simili atti per procedimento VAS	http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/documentazione/facSimili.jsf	
Marche		nessuna modulistica predisposta		
Molise		nessuna modulistica predisposta		
Piemonte		nessuna modulistica predisposta		
Puglia		nessuna modulistica predisposta		
Sardegna	screening	MODELLO A - Avvio verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica	http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&v=9&c=64&c1=1272&idscheda=288533	
	scoping	MODELLO B – Attivazione preliminare del processo di valutazione ambientale strategica	http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&v=9&c=64&c1=1272&idscheda=288533	
	consultazioni	MODELLO C – Deposito del piano e del rapporto ambientale	http://www.regione.sardegna.it/j/v/48?s=1&v=9&c=64&c1=1272&idscheda=288533	
Sicilia				
Toscana		nessuna modulistica predisposta		
Trento		nessuna modulistica predisposta		
Umbria		Nuova modulistica definita ed approvata con D.G.R. n. 423 del 13/05/2013 pubblicata su BUR n. 27 del 12.06.2013	http://www.regione.umbria.it/ambiente/vas	
Valle d'Aosta		Vas – Valutazione ambientale strategica - Fac-simile domanda Verifica assoggettabilità a VAS - Fac-simile domanda concertazione avvio processo VAS - Fac-simile domanda avvio processo VAS	http://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniambientali/default.i.aspx	
Veneto		Modello di dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 3173 del 10 Ottobre 2006	http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/Valutazione+Progetti+ed+Investimenti/VAS.htm	

1 Non in linea con il D.lgs. 152/06, Allegato I

2 Allegato A alla L.P. n.2/2007

4 Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali

2.4.2. Linee guida

Circa la metà delle Regioni (12 su 21) ha predisposto Linee guida a supporto dell'Autorità procedente per l'elaborazione dei documenti da produrre nelle diverse fasi della VAS. Le linee guida presentano differenti livelli di articolazione e complessità: in taluni casi si tratta di indicazioni relative ai contenuti minimi dei documenti di VAS, accompagnati talvolta da check list; in altri casi si è in presenza di strumenti complessi, che offrono anche specifico supporto metodologico per la definizione delle parti più complesse del Rapporto Ambientale, quali la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, la scelta degli indicatori di contesto e di processo, la costruzione delle alternative di piano o programma e la loro valutazione ai fini della scelta dell'alternativa più sostenibile, le misure di mitigazione e compensazione, il monitoraggio degli effetti ambientali del piano, offrendo anche software dedicati.

È il caso del manuale prodotto nell'ambito del progetto ENPLAN, che propone una panoramica sulle tecniche di valutazione classiche (Analytic Hierarchy Process, Analisi di Sensività, ecc.) e sui software che ne facilitano l'applicazione, e del progetto DIVAS²² che ha elaborato un software dedicato alla costruzione dei Rapporti Ambientali dei piani urbanistici comunali, offrendo un supporto alla stesura dei contenuti tecnici e alla valutazione delle scelte in tutte le fasi del processo di pianificazione e valutazione.

²² <http://www.progettodivas.org/web/>

Tabella 5 Strumenti di supporto alla procedura: linee guida

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
Abruzzo	Regione Abruzzo - Task Force Autorità Ambientale Abruzzo	Cos'è la VAS	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=coseVas&servizio=xList&stileDi v=monoLeft&template=intIndex&b=valAmbSt1	1
	Autori vari	Software VAS - Progetto DIVAS	http://www.progettodivas.org/web/	2
	Regione Abruzzo - Task Force Autorità Ambientale Abruzzo	Scheda fasi VAS	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/docs/coseVas/SCHEMA_VAS.pdf	3
Basilicata		non presenti		
Bolzano	Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige	LINEE GUIDA per la Valutazione ambientale strategica (VAS) nella pianificazione urbanistica dell'Alto Adige ai sensi della Legge provinciale del 5 aprile 2007, n. 2 "Valutazione ambientale per piani e progetti"	http://www.provincia.bz.it/natura-territorio/download/linee_guida_VAS.pdf	15
Calabria		Regolamento Regionale inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. R.R. N° 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. L.R. 19/02 – art. 10)		
		A. Indirizzi per la redazione del Rapporto Preliminare ambientale e del Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del Dlgs. 152/06 e all'art.23 del R.R 03/2008 e ss.mm.ii.		4
		B. Modalità di convocazione della Conferenza di Pianificazione e Questionario Guida sul Rapporto Ambientale Preliminare quale ausilio alle Consultazioni Preliminari.		4
		C. Schema di Avviso di adozione del Piano, Avvio delle consultazioni e deposito per la pubblica consultazione e la presentazione di osservazioni.		4

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
		D. Indirizzi per la redazione della Dichiarazione di Sintesi.		4
		Documenti di Supporto per la redazione del Rapporto Ambientale	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/documenti_di_supporto_per_la_redazione_del_rapporto_ambientale.pdf	5
		Format per la redazione del Rapporti di Sintesi	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_dichiarazione_di_sintesi.doc	5
		Format per la redazione del Rapporto Ambientale dei PSC/PSA	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/format_rapporto_ambientale.doc	5
		D.G.R. n. 749 del 04 novembre 2009	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/dgr_749_valutazione_in_c_2.pdf	5
		Questionario per la consultazione preliminare_VAS	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/questionario_per_la_consultazione_preliminare_vas.doc	5
		Schema indice Rapporto Ambientale	http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/vas/documentazione/indice_tipo_ra.doc	5
Campania		D.G.R. 14 marzo 2008 n. 426 (B.U.R.C. n.16 del 21/04/2008)	http://www.sito.regione.campania.it/buro/pdf08/burc16or_08/del426_08.pdf	
		D.G.R. n.203 del 5/03/2010 (B.U.R.C. n.26 del 06/04/2010)	http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_DGR_203_2010.pdf	
		D.G.R. n. 683 del 8/10/2010 (B.U.R.C. n.76 del 22/11/2010)	http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/DELIBERA_DELLA_GIUNTA_REGIONALE_AGC05_2_N_683_DEL_08_10_2010x1x.pdf	
		D.G.R. n. 683 del 8/10/2010 (B.U.R.C. n.76 del 22/11/2010) - Allegato	http://vias.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Allegato_DGR_683_2010.pdf	

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
Emilia-Romagna	Regioni Emilia – Romagna e Puglia, ARPA Emilia – Romagna	Progetto AGIRE - Guida per fare rapporti ambientali nelle procedure di valutazione ambientale strategica	http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-sostenibile/riferimenti%20utili/documentazione/Guida_per_rapporti_VAS_progAgire.pdf	
Friuli Venezia Giulia		non presenti		
Lazio		non presenti		
Liguria		non presenti		
Lombardia	AA.VV (coordinamento Regione Lombardia)	Progetto ENPLAN (2002 - 2004) e pubblicazione Manuale	http://www.interreg-enplan.org/linee3.htm	
Marche		Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010	http://www.regione.marche.it/Portals/0/Ambiente/VAS/VAS_lineeguida_DGR1813_10.pdf	
Molise		non presenti		
Piemonte	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia - Direzione Ambiente	Prime linee-guida per l'applicazione della nuova procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1 c. 3 della legge regionale 1/2007		6
	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia - Direzione Ambiente	Ulteriori linee-guida per l'applicazione della procedura di formazione e approvazione delle varianti strutturali al Piano regolatore generale, art. 1, comma 3 della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1; integrazioni e modifiche al precedente Comunicato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 18.12.2008.		
	Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia	Contenuti e modalità di presentazione delle pratiche urbanistiche.		7
	Direzione Ambiente - Direzione agricoltura	Linee-guida per la valutazione ambientale strategica dei piani faunistico-venatori provinciali		

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
		Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale	http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/dwd/normativa/dgr17-377.pdf	
Puglia	Regione Puglia	Linee guida per la pianificazione strategica territoriale di area vasta	http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&opz=getfile&file=N104_20_07_2007.pdf&anno=xxxviii	8
	Regione Puglia	Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani	http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&opz=getfile&file=N089_06_06_2008.pdf&anno=xxxix	9
	Regione Puglia	DRAG - indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani urbanistici generali (PUG)	http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&opz=getfile&file=N120_29_08_2007.pdf&anno=xxxviii	10
	Regione Puglia	DRAG - indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani territoriali di coordinamento provinciale	http://www.regione.puglia.it/index.php?page=burp&opz=getfile&file=N155_06_10_09.pdf&anno=xl	11
Sardegna	Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Assessorato agli Enti locali, finanze e urbanistica	Linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali	http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&s=18&v=9&c=8280&es=4272&na=1&n=10	
Sicilia				
Toscana		non presenti		12
Trento		Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'art. 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10		13
Umbria	Giunta regionale	Delibera n. 383/2008: Procedure di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale.		
	Giunta Regionale	Deliberazione n. 861 del 26.07.2011: Specificazioni tecniche e procedurali in materia di valutazioni ambientali per l'applicazione della legge regionale 16	http://www.ambiente.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/approvate-dalla-giunta-regionale-le-specificazioni.html	

Regione / Prov. Autonoma	autore/i	titolo	link	note
		febbraio 2010, n.12, a seguito delle disposizioni correttive, introdotte dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n.128, alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152		
	Giunta regionale	Specificazioni tecniche e procedurali in materia di VAS definite ed approvate con D.G.R. n. 423 del 13/05/2013 BUR n. 27 del 12.06.2013		
Valle d'Aosta	Servizio valutazione ambientale	Legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 Linee guida VIA-VAS - Approfondimento normativo	http://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniambientali/default_i.aspx	
Veneto		Software VAS - Progetto DIVAS	http://www.progettodivas.org/web/	

Note:

- 1 Serie di pagine web che affrontano i vari aspetti della VAS
- 2 Sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System - DSS), su base GIS, per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani territoriali
- 3 Flow chart della procedura
- 4 L'allegato è parte integrante del Regolamento Regionale inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale
- 5 Informazione non pervenuta e ricavata da nostre ricerche su fonti ufficiali
- 6 Modalità di integrazione procedurale e tecnica della VAS nei procedimenti urbanistici
- 7 Indicazioni sulla documentazione tecnica necessaria per la VAS dei piani urbanistici
- 8 Delibera di Giunta n. 1072/07 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 104 del 20 luglio 2007
- 9 Delibera di Giunta n. 27 maggio 2008, n. 862 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 89 del 06 giugno 2008
- 10 Delibera di Giunta n. 375/2007 pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. n. 120 del 29-8-2007
- 11 Delibera di Giunta n. 1759 del 29 settembre 2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 155 del 6-10-2009
- 12 Prima dell'entrata in vigore della normativa nazionale la Regione ha approvato indirizzi transitori per l'applicazione della normativa statale a livello regionale. Attualmente viene applicata la norma regionale vigente e in attesa dell'approvazione di linee guida in materia, vengono fornite indicazioni su richiesta di volta in volta da parte degli enti locali.
- 13 D.P.P. 14 settembre 2006, n.15-68/Leg modificato dal dPP del 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg
- 14 Sistema di supporto alle decisioni (Decision Support System - DSS), su base GIS, per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani territoriali
- 15 Spiegazioni, chiarimenti e consigli come aiuto per la elaborazione dell'rapporto ambientale in sede di modifica urbanistica e di rielaborazione dei piani di settore.

2.4.3. Sperimentazioni

Si rilevano sperimentazioni con differenti livelli di articolazione – da quelli che potrebbero definirsi processi partecipativi allargati tra autorità competenti, soggetti con competenze ambientali, istituti di ricerca e autorità procedenti per la definizione del processo di VAS e la stesura dei relativi documenti, a progetti complessi quali i già citati progetti ENPLAN e DIVAS – in gran parte rivolti alla risoluzione di problematiche di livello locale. Sulla VAS dei piani locali, in particolare dei piani urbanistici comunali, si concentra l'attività d'informazione e di supporto delle Regioni e delle Province autonome che, anche nel caso delle sperimentazioni, mira a superare due gap strutturali della gestione delle problematiche ambientali in Italia a livello locale: la carenza e la disomogeneità di dati ambientali, che rappresentano il presupposto di valutazioni oggettive; la scarsa presenza negli enti locali, data anche la dotazione finanziaria e di risorse umane insufficiente rispetto alla portata degli impegni programmatici e pianificatori, di competenze multidisciplinari adeguate alla complessità dei processi di valutazione ambientale.

Tabella 6 Strumenti di supporto alla procedura: sperimentazioni

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
Abruzzo	Progetto DIVAS ¹	2008-2009	http://www.progettodi vas.org	Regione del Veneto; Regione Abruzzo; Università Ca' Foscari Venezia
Basilicata	No			
Bolzano	No			
Calabria	No			
Campania	Sperimentazione di una metodologia per la costruzione di un sistema di monitoraggio VAS per i Piani e Programmi a seguito della "Convenzione ISPRA – MATTM per la redazione di Linee Guida sul Monitoraggio VAS" nell'ambito del Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome	2011- in corso		MATTM, ISPRA, Politecnico di Milano, Comune di Mercato San Severino, Provincia di Caserta
Emilia Romagna	ENPLAN	2004	http://www.interreg-enplan.org/home.htm	Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
Friuli Venezia Giulia	No			
Lazio	No			
Liguria	ENPLAN ¹	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
Lombardia	Sperimentazione regionale sul monitoraggio dei PGT comunali - La DG Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia insieme ad ha avviato un'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione di linee guida regionali per la VAS in merito al monitoraggio dei piani di governo del territorio.	2009-2010		ARPA Lombardia e comuni di: Cremona (CR), Romano di Lombardia (BG), Cesano Maderno (MB), Settimo Milanese (MI), Casteggio (PV), Lomagna e Osnago (LC),
Marche	Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale del Comune di Castignano	2011		Comune di Castignano
	Piano Territoriale di Coordinamento Prov.le: la	2010-2013	provincia.fm.it/ptc	Regione, Ente Parco, Comunità Montana, Comuni,

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
	partecipazione e la condivisione. Campagne di ascolto dei Comuni (2010-2011-2012)			associazioni di categoria e associazioni ambientaliste
Molise	no ²			
Piemonte	Programma olimpico Torino 2006	2001		
	ENPLAN ¹	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
	Sperimentazione di VAS per i Piani di Attività Estrattiva Provinciali (PAEP) del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara			
	Applicazione della VAS al Programma triennale di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale			
Puglia	Convenzione Ispra – Mattm per la redazione di Linee Guida sul Monitoraggio VAS nell'ambito del Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome	2011		Direzione Valutazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA); con il supporto scientifico del Consorzio Poliedra (Politecnico di Milano)
	PON GAS Ambiente, Linea 7.b "Azioni di supporto ai processi di VAS e ai procedimenti di VIA"	2012	http://www.pongasmi.nambiente.it	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
	P.O. FESR 2007-2013 – Asse I – Linea 1.5. – Misura 1.5.1 - Progetto "IDeA – Infrastruttura dati Territoriali e Ambientali"	2013		Innovapuglia s.p.a. (soggetto attuatore)
Sardegna	No			
Sicilia				
Toscana	ENPLAN ¹	2004		Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia.
Trento	No			
Umbria	Progetto per la verifica delle modalità di integrazione del processo di VAS in quello di formazione degli strumenti urbanistici comunali (PRG parte strutturale e	2009	http://www.ambiente.regione.umbria.it/MediaCenter/FE/Categoria	ARPA, AUR (Agenzia Umbria Ricerche), alcuni Comuni, una Comunità Montana, Provincia di Perugia

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
	parte operativa, piani attuativi in variante, SUAP)		Media.aspx?idc=113&explicit=SI	e di Terni
Umbria	Progetto per l'integrazione del monitoraggio di Piani di scala locale nel sistema informativo geografico e ambientale della Regione; partner: Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, ARPA Umbria, due Comuni, Servizi regionali competenti	2011		
Umbria	Corso di formazione sulla VAS per i dipendenti degli enti locali articolato in 4 moduli da 6 ore svoltosi nel 2010. Organizzazione a cura della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dell'Umbria	2010		
Umbria	strumenti finalizzati alla gestione e coordinamento dei piani di monitoraggio degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale	2008-2011		Università di Brescia - Comune di città della Pieve – Comune di Castiglione del Lago
Valle d'Aosta	ENPLAN	2001-2004	interreg-enplan.org	Regioni Lombardia (capofila), Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta e per la Spagna Catalunya, Andalucía, Illes Balears, Murcia
Veneto	Progetto DIVAS	2008-2009	http://www.progettodi vas.org	Regione del Veneto; Regione Abruzzo; Università Ca' Foscari Venezia
Veneto	Partecipazione sperimentale dell'ARPAV alla procedura amministrativa per il conseguimento del parere di compatibilità ambientale da parte della Autorità ambientale per la VAS nominata con LR 4/2008. D.G.R. 4052 del 30/12/2008	2009-2010		ARPAV
Veneto	Affidamento all'Agenzia regionale per la protezione e prevenzione ambientale del Veneto (ARPAV) di un incarico di supporto tecnico-scientifico per la redazione del rapporto di valutazione ambientale strategica (VAS) integrato con elementi relativi alla compatibilità del piano con le finalità conservative dei siti Natura 2000 (VINCA). previsti nella procedura di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, anche pericolosi. D.G.R. 1732 del 26/10/2011	2012-		ARPAV

Regione / Prov. Autonoma	Progetto	anno	link	partner
Veneto	Piano Energetico Regionale relativo alle Fonti Rinnovabili. Supporto tecnico-scientifico nella redazione del rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV). Legge regionale 18 ottobre 1996, n. 32. D.G.R. 1778 del 28/08/2012.	2012-2013		ARPAV

Note

1 Dato non pervenuto e ricavato da nostre ricerche su fonti ufficiali.

2 Nel questionario sono riportate "2 giornate di formazione al personale".

3 il dato è stato riportato per completezza, anche se non pertinente all'arco temporale di riferimento del presente Rapporto.

2.4.4. Area web dedicata alla VAS

Un'area web tematica costituisce un importante strumento di facilitazione del processo di VAS e, più in generale, di conoscenza dei temi ambientali. L'Unione Europea considera prioritario lo scambio di informazioni su base digitale e, attraverso specifiche convenzioni, direttive e comunicazioni, indica le modalità con cui catalogare, elaborare e archiviare tali informazioni (con particolare riguardo alle informazioni ambientali) e strutturare i relativi portali; il principio fondante è quello del libero accesso all'informazione tracciato dalla convenzione di Aarhus²³, ma altrettanto pregnanti sono i concetti, affrontati dalla Direttiva INSPIRE²⁴, di interoperabilità e di non duplicazione, ed i “*problemi relativi alla disponibilità, alla qualità, all'organizzazione, all'accessibilità e alla condivisione delle informazioni territoriali [...] comuni a molte tematiche politiche e categorie di informazioni [...] a vari livelli dell'amministrazione pubblica*”, o i contenuti tecnici delle norme EN ISO 19115 (metadati) e 19119 (servizi) e gli standard OGC CSW e ISO 19139 che consentono la definizione delle Regole di Implementazione (*Implementing Rules*), e quindi l'attuazione della Direttiva stessa. Nelle premesse della Direttiva INSPIRE è chiaro il peso attribuito dall'Unione Europea all'integrazione delle informazioni territoriali, a cui sono ascrivibili la maggior parte delle informazioni ambientali:

(1) La politica della Comunità in materia ambientale mira ad un elevato livello di tutela tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Le informazioni, comprese quelle territoriali, sono necessarie anche per la formulazione e l'attuazione di questa e di altre politiche comunitarie, che devono integrare disposizioni di protezione dell'ambiente, come sancito dall'articolo 6 del trattato. Per realizzare tale integrazione occorre istituire misure di coordinamento tra gli utilizzatori e i fornitori delle informazioni, per poter combinare le informazioni e le conoscenze disponibili in vari settori diversi.

²³ <http://live.unece.org/env/pp/treatytext.html>

²⁴ Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire).

(2) Il Sesto programma d'azione in materia di ambiente adottato con decisione n. 1600/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 luglio 2002 (3) prevede che venga data la massima attenzione alla necessità di garantire che il processo di elaborazione della politica ambientale comunitaria venga condotto in maniera integrata, tenendo conto delle diversità regionali e locali.

La VAS rientra a pieno titolo, anche in base a quanto previsto dallo stesso D.lgs.152/2006 e s.m.i., nei processi che dovrebbero avvalersi di sistemi informativi territoriali strutturati in maniera condivisa e accessibile, in quanto il giudizio valutativo dovrebbe essere fondato primariamente su dati certificati e quantitativi, e gli esiti stessi del processo (incluso il monitoraggio dei piani e dei programmi) dovrebbero contribuire ad arricchire la base di dati ambientali e territoriali.

L'Italia risente di un grave ritardo rispetto all'applicazione di questi principi, che si riflette sui comportamenti locali e sulla qualità dei processi valutativi. Tutte le Regioni e province Autonome che hanno risposto al questionario hanno predisposto un'area web dedicata alla VAS, tuttavia le modalità di organizzazione delle aree tematiche dei portali regionali sulla valutazione ambientale testimoniano la mancanza di un coordinamento gerarchico del flusso informativo e dell'assenza di regole condivise finalizzate a garantire sia la presenza di informazioni minime, sia la loro armonizzazione.

Nella maggior parte dei casi, l'area dedicata alla VAS, anche qualora si tratti di un sito autonomo rispetto al portale istituzionale regionale, è parte dell'area tematica "Ambiente", dalla quale è possibile accedere alle informazioni relative alle diverse tipologie di valutazione ambientale: essa è dunque direttamente connessa alla *home page* dell'autorità competente per la VAS. La *home page* dedicata alla VAS presenta generalmente una panoramica sull'origine e lo scopo della procedura di VAS, rimanda in modo quasi sempre diretto ai servizi di supporto alla procedura offerti dall'autorità competente (normativa vigente nazionale e regionale, modulistica, ecc.), mentre meno evidenti sono i link ai possibili soggetti detentori di dati ambientali. Seguitano ad essere poche le regioni che hanno implementato sistemi informativi sulle VAS svolte e in corso, fornendo informazioni di base sui soggetti coinvolti, le date ufficiali e gli esiti della

procedura, e ancor meno quelle che hanno messo a disposizione un archivio permanente della documentazione prodotta nel corso del processo di VAS.

Tabella 7 Strumenti di supporto alla procedura: area web dedicata

Regione / Prov. Autonoma	link	archivio VAS		note
		elenco procedure	documenti disponibili	
Abruzzo	http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=vasSportelloInfo&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&template=intIndex&b=valAmbSt11	sì, VAS regionali e altri enti in corso	sì, solo VAS regionali e altri enti in corso	
Basilicata	http://valutazioneambientale.regione.basilicata.it	sì	sì	
Bolzano	http://www.provincia.bz.it/agenzia-ambiente/via/vas.asp	sì	sì	
Calabria	http://www.regione.calabria.it/ambiente/	sì	sì	
Campania	http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Home	sì	no	
Emilia Romagna	http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-sostenibile/temi/vas	sì,	link alla pagina di ricerca nel data base	
Friuli Venezia Giulia	http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA11/	sì	sì	
Lazio	http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/?vw=contenutiDettaglio&id=53	no	solo pareri emessi	
Liguria	http://www.ambienteinliguria.it sezione territorio/valutazione ambientale strategica area tematica VAS della Regione Liguria con i seguenti contenuti: 1. descrizione sintetica dei processi di VAS in Liguria 2. modulistica dedicata, 3. normativa di settore 4. procedure di VAS/VA sia in corso e concluse	sì	No link alle pagine dedicate	
Lombardia	http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/	sì	sì	
Marche	http://www.ambiente.regione.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneAmbientaleStrategica.aspx	sì, solo VAS regionali	sì, solo VAS regionali	
Molise	http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/659	sì	sì	
Piemonte	http://www.regione.piemonte.it/ambiente/valutazioni_ambientali/index_vas.htm	sì, solo VAS regionali	sì, solo VAS regionali	
Puglia	http://www.ambiente.regione.puglia.it (accesso provvisorio http://www.sit.puglia.it/portal/sit_vas)	sì	sì	

Regione / Prov. Autonoma	link	archivio VAS		note
		elenco procedure	documenti disponibili	
Sardegna	http://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=1399&s=18&v=9&c=8279&es=4272&na=1&n=10	sì	solo alcuni documenti, ma non sistematizzati	
Sicilia				
Toscana	http://www.regione.toscana.it/valutazione-ambientale-strategica http://www.regione.toscana.it/nurv1	sì,	sì,	
Trento	http://www.valutazioneambientale.provincia.tn.it/valutazioni_ambientali/VAS/ Per la valutazione strategica dei piani urbanistici degli enti locali: http://www.urbanistica.provincia.tn.it/pianificazione/valutazione_piani/	no	no	
Umbria	http://www.regione.umbria.it/ambiente/vas	sì	sì	
Valle d'Aosta	http://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniambientali/vas/default_i.asp	sì	no	
Veneto	http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas	sì	Sì, solo pareri commissione	

Note:

2.5. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROCEDURE DI VAS REGIONALI / LOCALI

Nelle tabelle seguenti vengono riportati il numero, per tipologia di P/P, delle procedure di VAS e delle Verifiche di assoggettabilità a VAS così come raccolto dai questionari inviati alle Regioni e Province autonome.

Come già indicato, alcune difficoltà di reperimento dei dati dovuti a diversi criteri di registrazione non hanno permesso una completa armonizzazione per un pieno confronto. Si auspica, con i prossimi report, di omogeneizzare progressivamente la raccolta dei dati ai fini di un'ottimale rappresentazione del quadro di applicazione della VAS.

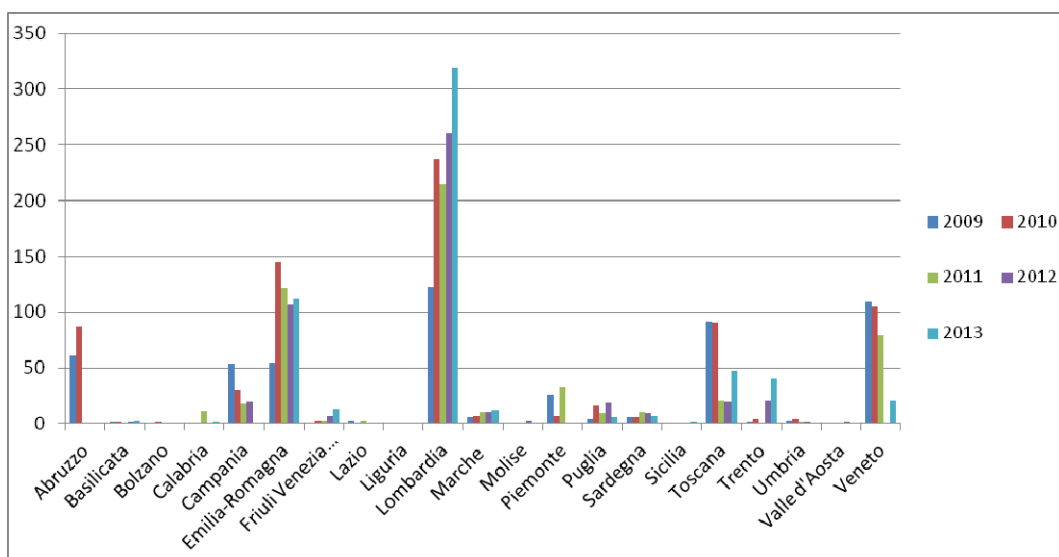
2.5.1. PROCEDURE DI VAS

Procedure di VAS concluse nell'anno 2013					
Regione / Prov. Autonoma	Piani fondi strutturali	Piani Territoriali Regionali/Provinciali e Paesaggistici	Piani Urbanistici Comunali/Intercomunali	Piani di Settore	Totale
Abruzzo					
Basilicata	0	2	1	0	3
Bolzano					
Calabria	0	1	1	0	2
Campania					
Emilia-Romagna	0	0	103	9	112
Friuli Venezia Giulia	0	0	10	3	13
Lazio	0	0	0	0	0
Liguria					
Lombardia	0	9	300	10	319
Marche	0	1	10	1	12
Molise	0	0	1	0	1
Piemonte²⁵	0	1	0	0	1
Puglia	0	0	4	2	6
Sardegna	0	0	6	1	7
Sicilia	0	0	2	0	2
Toscana	0	2	37	8	47
Trento	0	1	30	9	40

²⁵ solo le procedure in cui la Regione è Autorità competente

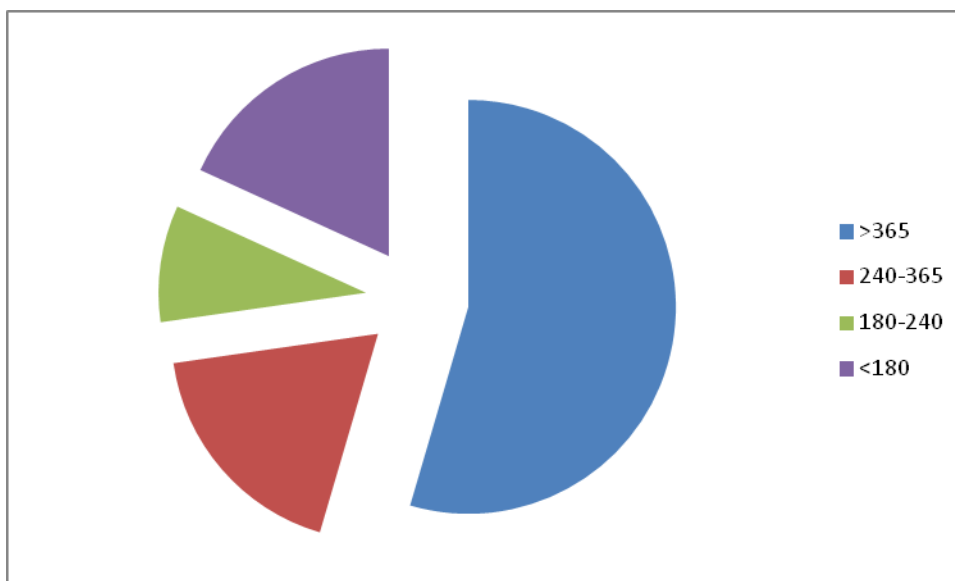
Procedure di VAS concluse nell'anno 2013					
Regione / Prov. Autonoma	Piani fondi strutturali	Piani Territoriali Regionali/Provinciali e Paesaggistici	Piani Urbanistici Comunali/Intercomunali	Piani di Settore	Totale
Umbria ²⁶	0	0	0	1	1
Valle d'Aosta	0	0	0	1	1
Veneto	1	1	15	4	21

Nella figura seguente, si riportano il numero di VAS così come riferite nei questionari dei vari anni, (valgono sempre le considerazioni di indeterminatezza più volte richiamate e meglio specificate nei report annuali, a cui si rimanda).



Rispetto ad una valutazione dei tempi della procedura, fermo restando, così come indicato in precedenza, le difficoltà che sono state incontrate per il reperimento dei dati, si rappresenta, sulla base dei dati disponibili, solo per un valore orientativo, la seguente figura:

²⁶ Non sono pervenuti i dati della provincia di Terni



Nella figura vengono rappresentate il numero di regioni/province autonome raggruppate per tempi medi delle procedure di VAS, avendo individuato quattro raggruppamenti. I quattro raggruppamenti, (≤ 180 , > 180 e ≤ 240 , > 240 e ≤ 365 , e > 365 giorni), partono dal presupposto delle tempistiche “certe” che la procedura di VAS impone. Per cui, avendo un tempo variabile per la consultazione di scoping, ed una tempistica ben definita per la consultazione e per l’espressione del parere motivato, e sommando tali valori, abbiamo un tempo “definito” che possiamo indicare tra 180 e 240 giorni legati alle consultazioni ed al parere, al quale andrebbe ad aggiungersi un tempo “indefinito” relativo alle fasi riconducibili all’avvio della procedura di VAS ed alla redazione del piano e del rapporto ambientale²⁷.

Come si può vedere, la procedura di VAS per la maggior parte delle regioni/province autonome, come tempi medi richiede più di un anno. In realtà, l’informazione che si può dedurre, riguarda più da vicino la tempistica media per l’iter di redazione di un P/P, infatti, come sopra ben specificato, a tempi certi legati alle fasi di consultazione, si legano tempi non definiti, in parte indipendenti, dalla procedura di VAS. Questo dato, comunque rispecchia quanto evidenziato

²⁷ Per semplicità abbiamo definito di considerare la procedura di VAS conclusa con l’espressione del parere motivato. Ovviamente, la procedura di VAS prosegue con l’eventuale revisione, la decisione, la pubblicazione, il monitoraggio ecc..

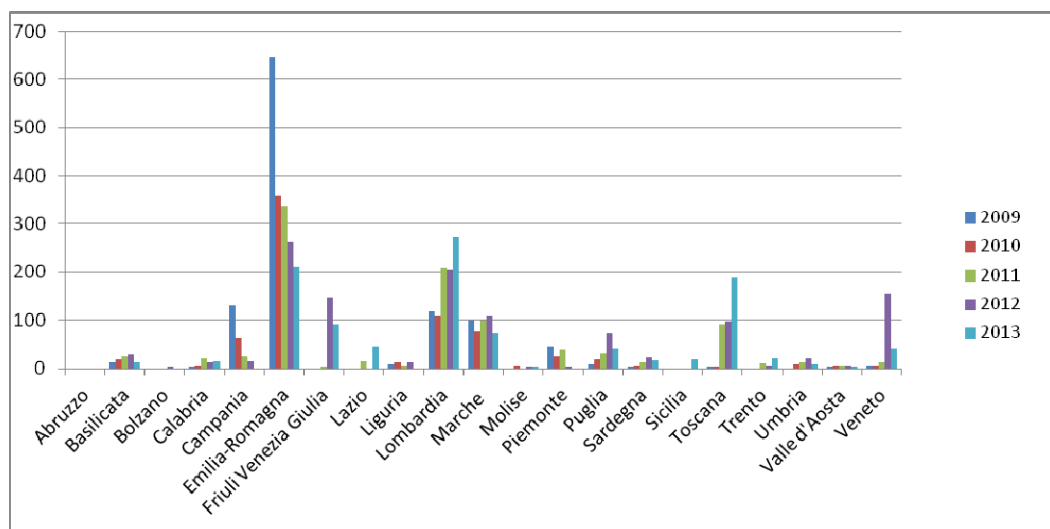
nel monitoraggio 2012 e sembrerebbe in linea con quanto avviene anche a livello nazionale.

2.5.2. PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

Verifiche di assoggettabilità concluse nell'anno 2013					
Regione / Prov. Autonoma	escluse dalla VAS	Escluse dalla VAS con prescrizioni	assoggettate a VAS	archivate	totale
Abruzzo					
Basilicata	1	10	1	0	12
Bolzano					
Calabria	1	13	1	0	15
Campania					
Emilia-Romagna	55	157	0	0	212
Friuli Venezia Giulia	82	7	2	0	91
Lazio	0	40	1	3	44
Liguria					
Lombardia	253	0	19	0	272
Marche	19	41	14	0	74
Molise	0	3	0	0	3
Piemonte ²⁸					
Puglia	4	33	4	0	41
Sardegna	8	9	1	0	18
Sicilia	0	18	2	0	20
Toscana	111	68	9	0	188
Trento	13	0	8	0	21
Umbria	3	5	0	0	8
Valle d'Aosta	0	1	0	0	1
Veneto	9	22	4	5	40

Si conferma come la maggior parte delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS si conclude con un provvedimento di esclusione. Inoltre, si registra, tranne che per poche regioni (sempre nei limiti di definizione del dato più volte richiamati), una riduzione del numero di richieste di verifica di assoggettabilità.

²⁸ solo le procedure in cui la Regione è Autorità competente



2.5.3. IL MONITORAGGIO VAS DEI P/P REGIONALI

Rispetto a questa tematica solo tre Regioni hanno inviato dati, pertanto ha poco significato affrontare il tema, se non per una dichiarazione di intenti di perseguire l'obiettivo di ampliare la base informativa sulla VAS ed arrivare con le prossime annualità a poter disegnare un quadro minimale anche su questo importante aspetto.

La tabella seguente riporta le risposte trasmesse con i questionari.

Regione / Prov. Autonoma	Monitoraggio VAS dei P/P			
	numero PM-VAS approvati	num. PM-VAS con primo report pubblicato	num. PM-VAS con secondo report pubblicato	num. PM-VAS misure correttive adottate
Abruzzo				
Basilicata				
Bolzano				
Calabria				
Campania				
Emilia-Romagna				
Friuli Venezia Giulia	7	2	1	1
Lazio				
Liguria				
Lombardia				
Marche	13	2	0	0

Regione / Prov. Autonoma	Monitoraggio VAS dei P/P			
	numero PM-VAS approvati	num. PM-VAS con primo report pubblicato	num. PM-VAS con secondo report pubblicato	num. PM-VAS misure correttive adottate
Molise				
Piemonte				
Puglia				
Sardegna	1	1	1 ²⁹	0
Sicilia				
Toscana				
Trento				
Umbria				
Valle d'Aosta	2	1	0	0
Veneto				

"PM-VAS" = Piano monitoraggio VAS

²⁹ Il piano è al quinto report di monitoraggio, che è stato pubblicato nel 2014.

3. CONCLUSIONI

La procedura di VAS deve ancora fare importanti passi in avanti su diversi aspetti, sia di natura procedurale, sia di ampliamento delle competenze dei soggetti coinvolti, sia di contenuti dei documenti. Ciò non di meno, si registra un forte sforzo da parte delle amministrazioni centrali e delle regioni ed enti locali che vede dei positivi riscontri su molti aspetti attinenti alle politiche ambientali ed alle valutazioni ambientali in particolare.

Anche il presente report si spera contribuisca e sia utile per confermare questo positivo andamento.

Va comunque registrata la negatività che rispetto al precedente monitoraggio 2012, questo quarto report vede un incremento delle regioni che non hanno partecipato o partecipato con estremo ritardo, e la conferma per alcune regioni di non essere in grado di monitorare l'attuazione della VAS a livello locale. Al di là della normativa che come già ricordato prevede l'obbligo per le Regioni e le Province autonome, annualmente, di informare il Ministero dell'ambiente, si ritiene di notevole importanza poter avere un quadro chiaro dell'attuazione della VAS in Italia, utile soprattutto alle regioni e province autonome stesse, al fine di armonizzare ed uniformare, attraverso un confronto tra tutti i soggetti interessati, tale procedura di notevole complessità.

ACRONIMI

D.lgs. – Decreto legislativo

DVA - Direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

GTI – Gruppo tecnico interdirezionale

MAE – Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

MIBACT – Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

P/P – piani/programmi

RA – Rapporto ambientale

RP – Rapporto preliminare

SCA – Soggetti competenti in materia ambientale

VAS – Valutazione ambientale strategica

VIA – Valutazione di impatto ambientale

VINCA – Valutazione di incidenza

CONTRIBUTI

Il documento è stato elaborato da:

MATTM – Direzione Valutazioni Ambientali – Divisione II

dott. Paolo Boccardi, arch. Luciana Polizzy, arch. Monica Torchio

L'elaborazione del documento è stata resa possibile dalla collaborazione dei rappresentanti di tutte le Regioni e Province Autonome aderenti alle attività del "Tavolo VAS Stato – Regioni – Province Autonome", costituitosi subito dopo l'entrata in vigore della Direttiva 2001/42/CE, con l'obiettivo di condividere informazioni ed esperienze nel campo della VAS, e di avviare scambi proficui di buone prassi. Il Tavolo si avvale inoltre del supporto della Task Force PON GAT e dell'ISPRA.